



# CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXIII n. 4 - DICEMBRE 2008 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

**Buon Natale  
e  
Buon Anno!**

## GUARDIAMO AL DOMANI CON SPERANZA E OTTIMISMO

Carissimi concittadini, ogni giorno ascoltiamo e leggiamo le notizie allarmanti sulla crisi economica internazionale. Quella che poteva apparire come una difficoltà dei mercati finanziari o delle grandi imprese sempre più si è rivelata per quella che è: una recessione che colpisce per prime le famiglie con reddito da lavoro dipendente o con profitti derivanti da piccole attività artigianali o commerciali. So bene dei problemi da affrontare e so bene del numero crescente di persone, anche castellazzesi, che faticano a tenere il passo del continuo e costante aumento del costo della vita. A questo si aggiunge il panorama per nulla promettente del futuro del mondo del lavoro. Da un mercato in cui prevaleva il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si è passati ad una moltitudine di rapporti non continuativi dove sia il datore di lavoro che il lavoratore hanno perso sicurezze. Detesto in genere i fannulloni e altrettanto i privilegi ma oggi qualcuno intende spostare l'attenzione su questi argomenti per evitare una corretta analisi sui diritti che giorno dopo giorno vengono meno. Ad esempio io credo convintamente nel diritto ad un posto di lavoro sicuro soprattutto per i nostri giovani che consenta loro la formazione di una famiglia o l'acquisto di un'abitazione. Per questo obiettivo è necessaria una società giusta, una società in cui esistano rapporti corretti tra Stato, impresa e mondo del lavoro dipendente. Oggi questi legami non hanno più regole. Ci avviciniamo sempre più al luogo in cui le regole le detta il più forte senza accorgerci che, così camminando, i forti saranno sempre meno e i deboli sempre più. Ammetto di provare la sensazione di vivere in una società incline alle ingiustizie sociali e che, peggio ancora, ha narcotizzato il senso civico della ribellione.

Ma nulla è perduto. Pur nelle difficoltà il nostro popolo ha sempre dimostrato di poterla fare. Periodi ancora più gravi di questo sono stati superati grazie alla determinazione e alla volontà delle passate generazioni. Abbiate fiducia: anche noi oggi possiamo guardare con speranza e ottimismo al domani se, come allora, evitiamo le solitudini. E' da soli che non ce la faremo. Con obiettivi condivisi, in famiglia, nelle piccole comunità e negli insiemi più vasti, sapremo varcare uniti le soglie delle incertezze. È con questo auspicio che Vi auguro serene festività natalizie e un buon 2009.

**Il Sindaco  
Domenico Ravetti**

## PRONTI AL VIA I LAVORI DEL NUOVO INSEDIAMENTO COMMERCIALE IN LOCALITÀ "ZERBA"

**D**el nuovo centro commerciale (che in verità saranno due collegati) che dovrà sorgere a Castellazzo Bormida in località Zerba, ormai si parla da tempo, adesso si è giunti ad un punto molto importante e decisivo per la sua definitiva realizzazione. Ne abbiamo parlato in una breve intervista con l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Beppe Boidi, il quale ha saputo chiarire punto per punto la situazione al riguardo. **In quale fase siamo arrivati alla data odierna?**

Posso confermare che le procedure di tipo amministrativo sono ormai quasi del tutto definite, siamo davvero arrivati alla fase finale. Con l'ultima seduta delle conferenze servizi, convocata per lunedì 22 dicembre, dovrebbe arrivare l'approvazione definitiva per quanto riguarda la viabilità delle strade interessate alla realizzazione del complesso commerciale.

**Conoscendo la posizione mi pare che la situazione viabilità dovrebbe rilevarsi un po' complessa, tra rotonde, sottopasso ferroviario ed intersezioni fra diverse strade.**

Sì, è vero, si tratta di lavori che riguardano 4 strade, per 4 interventi diversi fra loro e qualcuno molto impegnativo ed oneroso, come ad esempio quello che prevede il sottopasso ferroviario ed anche il sottopasso del canale Carlo Alberto, che sono su strade provinciali e poi è anche previsto un adeguamento del tratto di strada tra il bivio della Rampina e la zona della 'Zerba', con la realizzazione di marciapiedi e di una pista ciclabile.



*La cascina Zerba: Qui nascerà il grande centro commerciale*

**Qual è la spesa prevista per tutti questi lavori che ha elencato?**

L'importo totale di spesa previsto è di 7 milioni e 800 mila euro.

**In quale modo si dovrà procedere adesso?**

Il progetto preliminare è già stato approvato, adesso si passerà a quello definitivo, che riguarda sempre la viabilità e che dovrà essere realizzato sotto il controllo della Provincia.

**E per quanto riguarda l'autorizzazione per l'inizio lavori del nuovo insediamento commerciale?**

L'iter necessario in pratica è quasi concluso, mancano solo due autorizzazioni, che riguardano la ferrovia ed il canale,

entro il corrente mese di dicembre verrà sicuramente concessa l'autorizzazione edilizia e quindi anche quella commerciale.

**Può anticipare ai nostri lettori come sarà questo nuovo centro commerciale?**

Innanzitutto va evidenziato che saranno due strutture commerciali ben distinte fra loro. Il punto di collegamento fra i due centri sarà la cascina Zerba, che verrà completamente ristrutturata e per quanto riguarda l'aspetto architettonico risulterà davvero apprezzabile.

Dalla primavera 2009 si inizierà ad intravedere qualcosa in più...

**Mario Marchioni**

## Sulla linea ferroviaria Alessandria-Ovada-Genova PROCEDONO SPEDITI I LAVORI PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO

**S**ono iniziati ormai alacremente i lavori di soppressione dei passaggi a livello della Linea Alessandria-Ovada-Genova, a cura della Rete Ferroviaria Italiana.

La Società aggiudicataria dell'appalto, COSBAU di Trento, ha già proceduto a picchettare tutte le varie aree oggetto di

intervento, ovvero gli otto passaggi a livello e precisamente di: strada comunale Pietragrossa, Strada provinciale per Casal Cermelli, strada vicinale della Trinità, strada comunale della Trinità, strada vicinale Scimia, passaggio a livello per Castelspina Incrocio Sette Vie, strada Sette vie a Fontanasse, stra-

da Levata. I lavori veri e propri sono tuttavia evidenti in strada Pietragrossa, dopo l'autostrada, in cui sono in avanzato stato di realizzazione il sottopasso previsto.

Le opere sono previste finite entro ottocento giorni consecutivi a partire dal febbraio di quest'anno.



### All'interno...

*Cosa pensano i cittadini della "Casa della salute"*

A pagina 5

*La Pro Loco prepara "Il Natale"*

A pagina 7

*HalfMarathon: un serpentone colorato*

A pagina 11

## STATO CIVILE

**NATI:** Arzani Luca, Maiolo Ciliberto Francesco, Maragno Mattia, Mirabelli Diletta Ada Maria, Rizzo Giorgia, Torretta Maurizio.

**MORTI:** Buffalo Mariano Santino, Cestaro Malvina, Ferraris Lucia Eleonora ved. Poggio, Fusetto Eliseo Daniele, Gasti Giovanni Battista, Monaco Grazia, Poggio Sabina Paola ved. Rovere, Ricci Mario, Sburlati Agostina, Tardivo Anna Maria.

**MATRIMONI:** Veronese Fabio e De Grandis Roberta, Boidi Gerolamo e Carrozzino Victoria, Abbiate Alberto e Gastaldi Giovanna Edvige, Bottaro Matteo e Casanova Corinna.

**POPOLAZIONE:** Abitanti n. 4673  
Maschi n. 2270 - Femmine n. 2403  
Capifamiglia n. 2046

## LUTTI

È scomparso Giovanni Battista Gasti, padre di Innocenzo Gasti, più volte amministratore del Comune di Castellazzo Bormida, nelle recenti passate legislature. La Redazione, si unisce ai lettori del nostro foglio, per esprimere cordoglio a Innocenzo e alla sua Famiglia.

È mancata la dott.ssa Laura Prigione, illustre e apprezzato medico del Dispensario di Alessandria, per il quale aveva operato con dedizione per moltissimi anni, nonché anche Consigliere per più legislature del Comune di Castellazzo Bormida.

La Redazione unitamente ai lettori di CastellazzoNotizie, esprime sentite condoglianze ai familiari.



ONORANZE FUNEBRI

*Giuliano*  
diurno e notturno

Via Santuario, 1 - Tel. 0131.275.132 - 0131.270.888  
CASTELLAZZO BORMIDA

tutta farina del  
nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23  
Tel. 0131.449743  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Ci scrive Giannetto Re, presidente d'onore della 63° edizione

## RADUNO MADONNINA DEI CENTAURI...

**G**li articoli apparsi su "CastellazzoNotizie" di luglio e di ottobre e le polemiche che ogni anno si aprono alla ricorrenza dell'annuale "RADUNO DELLA MADONNINA DEI CENTAURI", mi spingono a uscire dal riserbo e scendere in campo per dire sull'argomento quella che è la "vera verità".

Senza presunzione credo di essere l'unico che possa esprimersi, senza tema di smentita, per cercare di far rientrare quelle polemiche fatte da persone mal informate sempre, in mala fede a volte. Avevo tre anni quando mio padre fondò il Moto Club di Castellazzo Bormida, ne avevo tredici quando iniziò il "Movimento Madonnina dei Centauri", ne avevo sedici quando si svolse il 1° Raduno. Ho vissuto tutta la vita dei Raduni dalle quinte, vivendone le glorie e i dolori. I primi due Raduni il paese li gestì da solo, uscendone alla grande.

Nel 1948 al 3° Raduno, il Presidente vedendosi ingrandire la manifestazione

sotto le mani, si rese conto che Castellazzo non poteva più sopperire a tutte le necessità di questa grande manifestazione. Come il baco da seta crescendo richiede una muta, pensò quindi di appoggiarsi ad Acqui Terme ampiamente dotata di strutture ricettive.

Nel 1949 si fece una seconda "muta" e fu la volta della più vicina Alessandria. Furono mosse sbagliate?

Certamente no: furono mosse necessarie, dolorose per chi considerava l'ORGANIZZAZIONE MADONNINA DEI CENTAURI una sua "creatura" quasi nel senso fisico della parola.

La manifestazione ingrandendosi aveva bisogno di quello che Castellazzo non poteva o non sapeva dare.

Non poteva dare i ristoranti e gli alberghi che non aveva, non aveva gli UOMINI disponibili di cui la complessa macchina dell'organizzazione necessitava.

Considerazioni difficili da accettare, ma di fronte alla realtà si deve essere consapevoli che non vi era altro da fare.

IL RADUNO DELLA MADONNINA non è stato "rubato" da Alessandria, ma le è stato dato.

Vennero anni duri con molti dolorosi fatti su cui non si deve tornare per poter guardare al futuro.

Voglio credere che ora il vento sia cambiato, nuove persone alla direzione...

Castellazzo ha bisogno di Alessandria come Alessandria ha bisogno di Castellazzo. Di questo ne sono diventati consapevoli "tutti".

Si presentano nuove possibilità per Castellazzo, i Castellazzesi devono saperle cogliere...come io credo farebbe Marco Re se fosse lui in queste circostanze.

Lasciamo ogni atteggiamento campanilistico, lasciamo ogni inutile diatriba e, se vogliamo bene al nostro paese, alla nostra Madonnina, al nostro Raduno, accettiamo la mano che ci viene tesa.

Giannetto Re

Presidente d'Onore del 63° Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri

## PAOLO RANGONE È TORNATO "A CASA"



Caro papà, te ne sei andato in silenzio, come in silenzio hai servito la Patria per oltre quarant'anni. La missione, come chiamavi Tu il tuo lavoro, ti aveva portato lontano dal Tuo Paese natio, ma le brevi vacanze annuali, il rivedere i parenti e gli amici, ti compensavano di questo disagio. Un male oscuro, brevi mesi di sofferenza, ti hanno strappato a questo. Esaudire il tuo ultimo desiderio di ritornare definitivamente al "Castlas" è stato esaudito anche a costo di saperti lontano da noi, ma non dal nostro cuore. Così dopo tanto tempo, Paolo Rangone (Lino) il "fi dra Praiota", è tornato a casa. Ci mancheranno i tuoi insegnamenti, le tue lezioni di vita, la tua coesione per la famiglia, la tua generosità non solo verso le persone a te più care, ma a chiunque te lo chiedesse. Sentiranno molto la tua assenza i tuoi adorati nipoti che ti hanno riempito gli anni della pensione; eri così orgoglioso di loro, di come crescevano e di come si stavano facendo strada in quel mondo che tu definivi difficile. Eri un esempio ed un punto fermo per tutti noi. Ci mancherai tanto. ciao papà.

Gianni e Caterina Rangone



di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti  
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo  
Via XXV Aprile, 57  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. e Fax. 0131.275809



Laboratorio Pasticceria  
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16  
Località Micarella  
15073 Castellazzo B.da  
(AL) Tel. 0131/27.55.63  
fax 0131/27.02.10



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - COMUNE TURISTICO

### SERVIZIO TECNICO/URBANISTICA

Visto il vigente "Regolamento comunale per l'autorizzazione dei passi carrabili" approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 20/12/2007, esecutiva,

### RENDE NOTO

I proprietari di passi carrabili nell'ambito del territorio comunale, definiti dall'art. 2 del succitato Regolamento dovranno far pervenire a questo servizio entro la data del 31 Luglio 2009, specifica istanza ai fini dell'autorizzazione per l'apertura di nuovi passi carrai, ovvero per la regolarizzazione di quelli preesistenti. L'istanza di autorizzazione per i passi carrai definiti "a raso" è facoltativa, fermo restando che qualora l'istanza non venga presentata e non venga conseguentemente rilasciata la corrispondente autorizzazione, si applicheranno le norme previste dal vigente Codice della Strada approvato con D.lgs n. 285/1992 e s.m.i.;

La relativa modulistica, ai fini della presentazione dell'istanza, potrà essere richiesta e ritirata presso il Servizio Tecnico/Urbanistica durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30), o scaricata dal sito istituzionale internet del Comune di Castellazzo Bormida;

L'istanza, munita di idonea marca da bollo, dovrà essere presentata al protocollo del Comune entro la data sopra indicata e dovrà essere corredata della documentazione elencata nella citata modulistica. Successivamente al rilascio dell'autorizzazione amministrativa, questo Servizio, provvederà alla consegna della targa da apporre in corrispondenza del passo carraio, munita degli estremi autorizzativi. La mancata presentazione dell'istanza legittimerà il Comune alla chiusura del passo carraio (non a raso) non autorizzato ed all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 13 vigente "Regolamento comunale per l'autorizzazione dei passi carrabili".

Castellazzo Bormida, lì 22 Ottobre 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA  
(Giuseppe Boidi)



STRADA CASTELPINA, 1  
CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131-275363



Strada Castelspina, 9  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131.449.001  
Fax 0131.270821

**ambientidea** s.a.s.  
C R A Z Y D E S I G N

di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989  
e-mail: gambetta@libero.it



sistemi di riordinamento  
Sede: Strada Castelspina, 11/A  
15073 Castellazzo B.da (AL)  
Tel. 0131/270383/4  
Fax 0131/275645

**S.I.D.** srl

ESTRAZIONE GHIAIA  
ESCAVAZIONI  
MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba  
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140



Produzione semole di grano duro,  
rimacinate per panificazione  
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

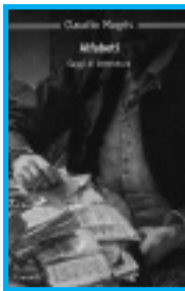
## NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Eccoci alla fine dell'anno ed eccoci alla consueta rubrica delle novità bibliografiche, quindi per questo scorcio di anno segnaliamo alcuni titoli, che potete trovare, ovviamente disponibili per il prestito presso la Biblioteca di Castellazzo Bormida, per una buona lettura, che possa serenamente accompagnare la fine del 2008 e l'inizio del 2009 (perlomeno così io spero):

**Magris Claudio – Alfabeti – Saggi di letteratura, Milano Garzanti, 2008**

Si tratta evidentemente, di considerazioni, non proprio critiche letterarie da parte di Magris, ma di un viaggio tra i libri e la letteratura, riguardo libri scritti da altri, autori famosi o poco conosciuti, classici e attuali - letture che talvolta hanno accompagnato le varie fasi della nostra vita. Un percorso attraverso la letteratura, che si conclude con un'appassionata e lucida riflessione sul rapporto della letteratura con l'etica e la politica, riflessione che mette in luce contestualmente, la necessità dell'impegno e l'altrettanta necessaria irresponsabilità della poesia. "Una volta in Cina, una studentessa dell'Università di Xi'an mi ha chiesto cosa si perde scrivendo. Ardua domanda kafkiana. E leggendo? Una volta Borges ha detto che lasciava ad altri di gloriarsi dei libri che avevano scritto e che la sua gloria erano invece il libro che aveva letto".



**Leroy Gilles – Alabama Song, Milano Baldini e Castoldi Dalai, 2008.**



"Le persone che si amano sono sempre indecenti. E chi ha perso l'amore guardare gli amanti è un tortura da respingere spuntandoci sopra o deridendola".

Ambientato nell'America degli anni venti, il libro racconta la storia molto romanzata - un po' autobiografica, di Zelda Fitzgerald e del suo allora giovane marito, lo scrittore Scott Fitzgerald: coppia che diventa icona della vita mondana di quegli anni. Malgrado sia molto raccontato, l'autore per scrivere questo romanzo ha attinto tuttavia da documentazione storica e quindi, accanto a personaggi ed episodi frutto di pura fantasia, ve sono altri che rispondono al vero. Con questo libro lo scrittore si è meritato il Premio Goncourt 2007.

**Monsò Imma – Un uomo di parola, Vicenza Neri Pozza, 2008**

Scrittrice spagnola contemporanea, molto nota presso quel pubblico avendo meritato alcuni, tra i più importanti premi letterari, Imma Monsò, mostra con questo nuovo romanzo come la scrittura sia capace di trasformare una storia personale in un'esperienza universale".

"Immaginate una giovane donna che si è sempre ribellata all'idea della vita di coppia nel significato tradizionale. Immaginate che questa donna abbia sempre perseguito il Grande Obiettivo... Immaginate poi che questa giovane abbia effettivamente raggiunto il Grande Obiettivo e, ..."

"Opera autobiografica di rara e profonda autenticità, il libro ci comunica una verità preziosa e sorprendente oggi: che l'amore che non viene deglutito in pochi anni dalla convivenza, dalla routine, dalla quotidianità, dalla noia, dai gesti già noti, l'amore, insomma, che dura, esiste veramente"



**Nobécourt Dominique e Jérôme**

**L'uomo che leggeva le stelle**

**Il romanzo di Nostradamus**

**Milano Corbaccio, 2008**

Romanzo di grande respiro costellato di personaggi realmente esistenti... Un libro che svela l'uomo Nostradamus dietro la leggenda: i segreti della sua arte, le relazioni con i potenti, l'aspirazione alla gloria, alla ricchezza, le avventure, gli amori.

**Edwidge Danticat - Fratello, sto morendo, Casale Monferrato (AL) Piemme, 2008**

"La storia intensa e indimenticabile di un amore familiare più forte dell'abbandono e della distanza" - Le parole che io e mio padre volevamo scambiarsi davvero non giunsero mai a destinazione. Qualunque fosse il motivo, siamo sempre stati paralizzati in egual misura dal timore di pezzarci il cuore a vicenda: Ecco perché non avrei mai potuto riferirgli ciò che avevo appreso dal dottore, cioè che stava per morire..."

"Una prosa finemente levigata che vibra emozione senza mai essere sentimentale" (Kirkus Reviews)



Naturalmente altre opere, tra le tante di ultimissima pubblicazione, sono presenti in Biblioteca. L'invito è rivolto a tutti i lettori che vogliano scoprirle direttamente!

Numerosi sono anche tra quelli pervenuti, i libri di avventure favole e racconti per ragazzi e bambini: è bello vedere in Biblioteca, soprattutto il sabato mattina, con quale gioia e entusiasmo, tanti bimbi, accompagnati da mamma e/o papà si soffermano a leggerne o sfogliarne alcuni da portare a casa!

Antonietta Cresta

Restauro d'Arte  
e decorazioni  
artistiche, consulenze  
tecniche, intarsiature  
Via Carlo Alberto, 41



Antiquario,  
Consulenze,  
Perizie  
Via Liguria, 24  
Tel. 348.7464196

15073 CASTELLAZZO BORMIDA

Collabora nel laboratorio la signora **Jeanie Lacher**, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

Nov-Dic 2008



PRESENTA

*JSC Christmas Nights*

Tour NATALE 2008

Rassegna di Concerti Natalizi  
nelle Chiese e Teatri del Piemonte

**PROGRAMMAZIONE**

- Sabato 22/11 - Torino - GOLOSARIA 2008 - Via J. Durandi, 13
- Sabato 6/12 - Fresonara (AL) - Chiesa S. Maria delle Grazie
- Domenica 7/12 - Tortona (AL) - Teatro Civico
- Domenica 14/12 - Pietra Marazzi (AL) - Chiesa S. Martino
- Sabato 20/12 - Marano sul Po (AL) - Chiesa S. Giovanni Battista
- Martedì 23/12 - Valenza (AL) - Accendi le Stelle - Madonnina
- Domenica 21/12 - Tortona (AL) - Centro Commerciale OASI (\*)
- Sabato 3/01/09 - Castellazzo B.da (AL) - Chiesa S.M. della Corte

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21:15 (\* inizio ore 14:30) Ingresso libero

## In accordo tra Comune e Parrocchia UN CONCERTO GOSPEL A TEMA NATALIZIO

Sabato 3 gennaio 2009 alle ore 21.15 presso la chiesa di Santa Maria, l'Amministrazione Comunale, in accordo con il parroco Don Mauro Bruscaini, propone un concerto Gospel a tema Natalizio. Si esibirà il Joy Singers Choir grande struttura corale molto apprezzata per la qualità della performance già proposta in gran parte del territorio Italiano. Vi invito a partecipare numerosi all'evento.

Il Sindaco Domenico Ravetti

## IL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO DI CASTELLAZZO BORMIDA

Castellazzo Bormida per la sua lunga storia possiede, segni del tempo permettendo, notevoli ricchezze artistiche e territoriali. Le chiese sono le architetture più antiche del paese ed esprimono lo spirito religioso cattolico nel momento in cui inizia a diffondersi, per questo occorre citare gli edifici parrocchiali di San Martino, Santa Maria della Corte, San Carlo e le molte strutture di devozione, disseminate un po' dappertutto, tra cui la pieve di campagna, Trinità da Lungi e Santo Stefano extra muros, poi il Santuario della Beata Vergine della Creta, patrona dei Centauri, di risonanza mondiale.

Passando ad altri periodi storici, quando la guerra era la finalità dell'uomo, si



possono ancora vedere costruzioni difensive quali la Torre dell'Orologio, il Torrione e il Castello. Aveva molte cascine, nel 1890 addirittura 90, ora ne sono rimaste poche ed anche il fertile spazio agricolo dalle varieghe colture è stato ridimensionato dall'espansione edilizia e stradale. Su questo aspetto è necessario soffermare l'attenzione, considerando il fatto che la fisionomia principale di Castellazzo Bormida era quella agricola, ma che ultimamente è stata dimenticata; la crisi economica che si è abbattuta su tutta Italia, per essere superata deve inevitabilmente fare i suoi conti ritornando al settore primario, per rivalutarlo al fine della ripresa, e il paese non sfugge alla regola.

Da non molti anni per l'intervento della Regione Piemonte e del Comune medesimo può vantare, all'interno dell'omonima cascina, un lago artificiale, dove è possibile esercitare pesca sportiva. Sarebbe opportuno, per illustrare e diffondere in modo adeguato le attrattive locali predisporre grandi cartelloni di sintesi e posizionarli, come altri luoghi hanno provveduto a fare con molto meno a disposizione, all'ingresso del paese. La concreta visione di ciò che ci appartiene è di felice impatto per tutti.

Piera Maldini



**PANETTERIA**

**BUA**

**MICHELE**

PRODOTTI ALIMENTARI  
PANE  
GRISSINI  
DOLCI

VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66  
CASTELLAZZO BORMIDA

## NUOVO PIANO REGOLATORE DI CASAL CERMELLI

Scelte discutibili, per l'opposizione.

Con riferimento ad alcune dichiarazioni alla stampa locale del sindaco Bastianino, nel quale si lamenta una drastica riduzione dell'approvando Piano Regolatore Generale comunale (PRG) da parte della Regione, il gruppo di minoranza "Casal Cermelli nel Cuore", desidera innanzitutto affermare che non ha mai tenuto un atteggiamento ostruzionista rispetto a tale pratica, presentando osservazioni sempre e solo nella speranza che potessero servire a migliorare il contenuto del PRG; ritiene inoltre doveroso, in virtù della trasparenza che dovrebbe sempre contraddistinguere l'operato della Pubblica Amministrazione, comunicare alla stampa e all'opinione pubblica i seguenti fatti:

1. in ambito residenziale, sono state moltissime le richieste di modifica di destinazione urbanistica dei terreni da agricoltori in edificabili, quasi tutti inseriti nel "definitivo" approvato dal cons. comunale nel 2005. Il definitivo è stato sottoposto a relazione di verifica da parte della Regione. Considerando tutte le nuove aree edificabili, la Regione ha calcolato che gli abitanti del comune sarebbero dovuti aumentare fino a circa 4.800 abitanti (contro i 1.300 attuali). Cosa decisamente improponibile: in tal caso ci pare che la Regione abbia semplicemente applicato il buon senso, e non si poteva fare altro che adeguarsi alle sue richieste.

2. relativamente agli insediamenti produttivi l'amministrazione comunale aveva due alternative: o adeguarsi alle richieste della Regione, o difendere le proprie scelte, con opportune controdeduzioni e un eventuale ricorso al TAR. Si è scelta la prima alternativa: la conseguenza è il ridimensionamento (da 140.000 a soli 30.000 mq) della zona industriale alla frazione Portanova e l'eliminazione della zona artigianale in via dei Boschi che a nostro parere avrebbero perlomeno dovuto essere riconvertita in residenziale. La linea di condotta scelta dalla Giunta non può essere condivisa dal gruppo di minoranza.

3. la variante in itinere della Cascina Rosa (riduzione del grado di rischio alluvione da parte dell'Orba) viene recepita nel PRG col voto del cons. comunale del 27 giugno u.s., dimostrando fondati i timori già espressi dal gruppo di minoranza: quasi un ettaro di terreno agricolo circo-

stante la cascina viene destinato ad eventuali ampliamenti dell'impianto di compostaggio (ex Ecopi). La riduzione del rischio di alluvioni, come da noi indovinato due anni fa, era quindi preparatoria ad un possibile ampliamento dell'impianto. In merito a tale inserimento di terreno agricolo nel PRG, la Provincia aveva dato, almeno in un primo momento, parere negativo, argomentando che il Piano Territoriale Provinciale è contrario all'uso casuale del territorio. Tra l'altro la variante in itinere, rendendo necessario una nuova pubblicazione di diversi elaborati facenti parte del PRG, ha contribuito a dilatare di molto i tempi di approvazione del documento: un comportamento decisamente contraddittorio da parte della Giunta, che ha invece sempre dimostrato il desiderio di voler approvare il Piano in gran fretta. 4. nonostante siano state reperite l'anno scorso dal gruppo di minoranza le fotografie aeree relative alla disastrosa alluvione dell'Orba avvenuta nel 1977 non si è apportata alcuna modifica alla carta delle esondazioni allegata al PRG. La carta delle esondazioni era stata realizzata nel 2002, con parere condiviso dalla Difesa del Suolo della Regione, solo sulla base delle denunce danni presentate nel '77. Nella cartografia realizzata per il PRG l'argine verso il paese sembra sia stato completamente spazzato via dalla piena, e si indicano come a rischio alluvione terreni che mai furono interessati da tale evento. Invece il C.N.R. ha individuato almeno tre rotte arginali consecutive in sponda destra (di fronte alla chiesa di Portanova, sulla sponda opposta) ma nessuna in sponda sinistra (fotogramma riportato sull'InformaFiume n. 27 del marzo 2008, articolo di Piero Mandarino).

All'opposizione è evidente che una simile versione degli avvenimenti storici rischia di portare fuori strada i tecnici dell'AIPO che stanno predisponendo il progetto delle nuove arginature a difesa dalle piene dell'Orba, e i piani della Protezione Civile. La Giunta ci pare invece che consideri questo fatto del tutto irrilevante! Esortiamo il sindaco Bastianino, che sta impegnandosi molto in tema di difesa idrogeologica, ad assicurarsi che almeno l'AIPO abbia dati sicuri e soprattutto che esamini la documentazione fotografica disponibile.

In conclusione, secondo il nostro parere, la Giunta e i tecnici incaricati della redazione del piano hanno commesso diversi errori evidenziati nella predetta relazione della Regione che rendevano indifendibile il "definitivo" approvato dal Consiglio Comunale nel 2005; hanno preso scelte discutibili il cui effetto è stato il rallentamento dell'iter della pratica; non hanno difeso con fermezza la zona industriale a Portanova, necessaria allo sviluppo economico del nostro Comune.

## CASTELLAZZO 2009 CASCINE

Il nuovo calendario del Fotoclub Gamondio

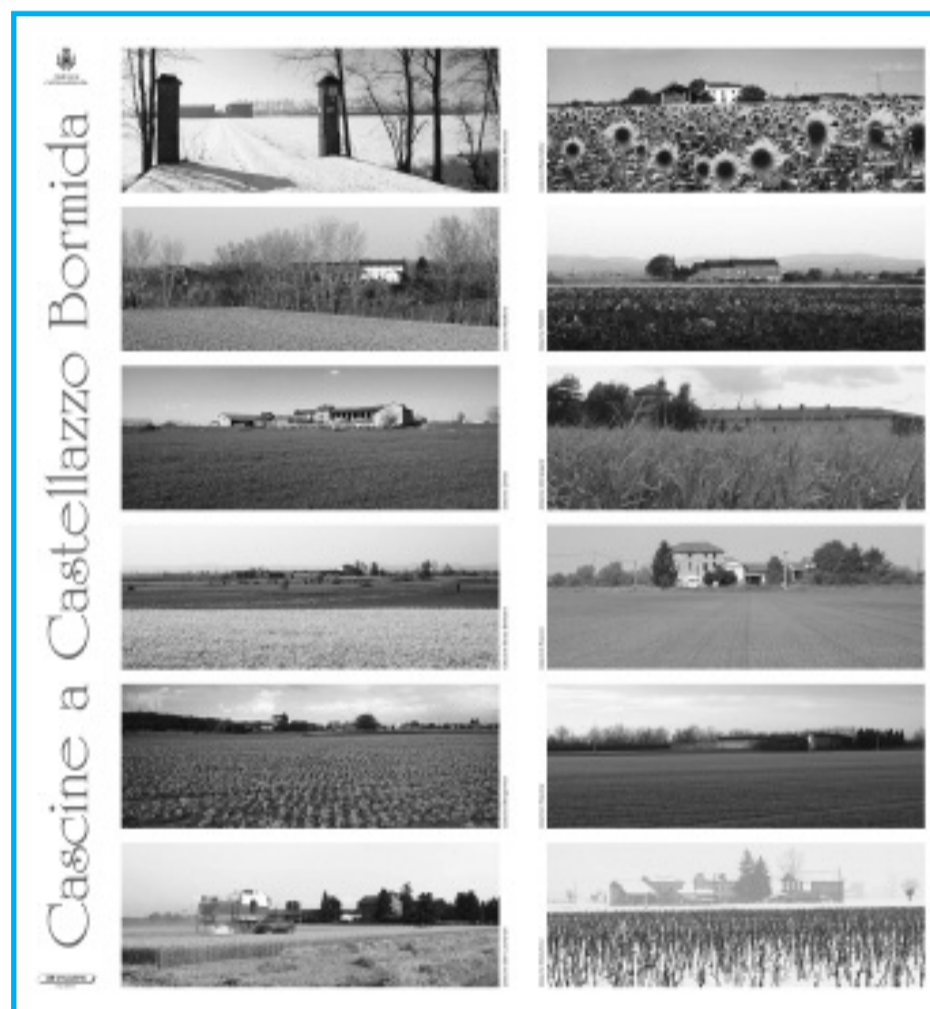
Il tempo e le stagioni scorrono quest'anno su alcune delle cascine storiche di Castellazzo: questo è infatti il tema che il Fotoclub Gamondio ha scelto per il calendario fotografico del 2009. La "Cascina delle Monache" sotto la luce fredda di gennaio o il velo di nebbia, oltre il quale appare la "Moschino", suscitano quasi un brivido di freddo, mentre il giallo dei girasoli del "Boschetto" e il biondo del grano di "San Leonardo" evocano il sole. Guardando attraverso i riquadri che rivelano particolari significativi delle case, ci coglie un po' di nostalgia di altri tempi in cui la vita della gente scorreva ancora a misura d'uomo. Il forte impatto con i colori intensi e brillanti delle coltivazioni alternate dei campi e della mietitrebbia comunicano peccato che la campagna anche oggi è prepotentemente viva.

Il lavoro della terra con rispetto antico e

tecniche nuove è il messaggio che emerge dalle 12 fotografie che, con grande bravura i soci del fotoclub hanno realizzato.

Quest'anno, in aggiunta al calendario, è stato realizzato un poster che raccoglie le foto delle cascine. La sedicesima edizione del calendario, che si avvale del patrocinio del Comune di Castellazzo e della Cassa di Risparmio di Alessandria, è stata presentata ufficialmente nella Sala Consiliare del Municipio in una piacevole serata, dove sono state proposte anche i principali eventi che hanno caratterizzato l'anno che sta per terminare. Come di consueto il calendario ed il POSTER, saranno disponibili ad offerta presso la Comunità Parrocchiale, le Edicole e la Soms ed il ricavato sarà interamente devoluto per finalità socio umanitarie.

Franca Trucco



## VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ SONO LE IDEE VINCENTI DELLA SOMS

Desideriamo segnalare due iniziative della SOMS di Castellazzo Bormida che sono rivolte al volontariato ed alla solidarietà in generale e che hanno riscosso un buon riscontro e l'approvazione di molte persone. Iniziamo dalla prima, che è specificamente rivolta all'aiuto verso i malati di sclerosi multipla. E' stato infatti creato da circa due anni il "Gruppo Volontari Soms" che per ora si avvale di otto persone le quali ogni giorno, a turno, si rendono disponibili ad andare a prelevare con un pulmino al proprio domicilio in Alessandria, Novi e Casale, alcune persone malate di questa grave malattia ed accompagnarle presso il "Centro San Francesco", che si trova all'interno dell'omonima Casa di soggiorno per anziani (ubicata di fianco al Santuario della B. V. della Creta), dove possono effettuare esercizi di riabilitazione, ma anche partecipare a lavori e giochi di socializzazione. I volontari, in posa nella foto, sono (da

sinistra a destra): Salvatore, Mario, Enrico, Adriano, Nicola, Paolo e Carletto. L'altra lodevole iniziativa è partita dal presidente della Soms di Bistagno, il quale ha poi informato dell'idea il collegio di Castellazzo (che presiede anche la Consulta Provinciale Soms). Si tratta della "Clinica mobile oftalmica" (che vedete nella foto) che dal mese di luglio è diventata una piacevole realtà, con la preziosa collaborazione con l'Unione italiana Ciechi, ma grazie soprattutto al particolare interessamento del vice presidente della Provincia Maria Grazia Morando e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha elargito un sostanziale contributo per l'acquisto. Questa struttura mobile ed itinerante per la prevenzione degli occhi ha già fatto tappa in una decina di paesi, con priorità case di riposo e scuole, effettuando visite con screening ad oltre 150 persone fra anziani e bambini.

**L'EDIKOLA**  
di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 23  
Tel. 0131.270.860  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**di per di**  
IL SUPERMERCATO

Spalto Palestro, 41  
Castellazzo B.da  
Tel. 0131.449031

**NUOVA OFFICINA SISTO**  
di TRUISI & C. S.R.L.

AFFIDABILITÀ  
CORTESIA  
E QUALITÀ

Str. Prov. per Oviglio, 240 - Castellazzo B.da (AL)  
Tel. e Fax 0131.278811 - 0131.278207

Tendaggi  
Tessuti per arredamento  
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA**  
**GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 0131/27.54.08

Falegnameria  
**Crepaldi**  
di G. & F. Crepaldi s.n.c.

**Produzione Mobili**  
**Serramenti e porte su misura**

Lab.: 15073 Castellazzo B.  
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655  
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

# LA "CASA DELLA SALUTE" È MOLTO APPREZZATA DAI CASTELLAZZESI

Sabato 13 dicembre, alle ore 9,30 presso la SOMS di Castellazzo Bormida avrà luogo un incontro in occasione del primo anniversario della 'Casa della salute', dal titolo "Il senso di un anno di lavoro". E proprio questo appuntamento ha dato spunto ad una serie di interviste ad alcuni cittadini castellazzesi, per conoscere il loro parere su questa struttura (tra le prime in provincia) che offre qualificati ed importanti servizi sanitari e che raccoglie in un'unica sede tutti i medici di base del territorio castellazzese.

Dopo aver raccolto nella mattinata qualche impressione, senza il supporto della macchina fotografica, da parte di alcune signore che stavano uscendo da alcuni negozi (panetteria, salumeria, parrucchiera) in una giornata dal freddo davvero pungente (che, a giusta ragione, obbligava le persone intervistate a lasciare dichiarazioni quasi telegrafiche), nel tardo pomeriggio, questa volta con l'indispensabile aiuto del fotografo Lino Riscossa, sono andato in due 'punti di aggregazione' per diversi castellazzesi, in particolar modo nel periodo invernale: il Circolo di lettura 'Bodrati' e la 'S.O.M.S.'.

Inizio dalle signore, qualcuna fermata 'ai box' con la bicicletta per mano:

*"Per me è davvero una bella cosa - dichiara Antonietta - perché permette di trovare il medico disponibile in orari precisi e soprattutto senza dover fare ore di ore, come succedeva invece in passato".*

*"Per persone ultrasessantenni come me - ha detto Giuseppina - con qualche problema cronico di salute e che necessita quindi molte volte di esami del sangue è davvero comodo, perché per un normale prelievo non devo più farmi accompagnare in Alessandria."*

*"Per farmi prescrivere le medicine che deve prendere mia mamma - aggiunge Anna - prima dovevo mettermi pazientemente in coda ed attendere oltre un'ora. Adesso invece è diventato semplice e veloce. Passo quando mi è più comodo ad ordinare la ricetta e poi ripasso a ritirarla dopo circa un'ora di tempo, che ho potuto riservare alla spesa oppure ad andare a trovare un'amica."*

*"Lo scriva pure tranquillamente - aggiunge Clara, dinamica signora con la chioma tutta bianca - che questa è stata una delle più belle iniziative rivolte ai castellazzesi, in particolar modo alle persone anziane come me. E poi 'um pias anche u nom'!"*

Giudizi estremamente positivi, come potrete notare, che in pratica si ripeteranno anche nelle interviste del tardo pomeriggio.

Iniziamo dai frequentatori del Circolo di lettura 'Bodrati', dove ho trovato un gruppo di persone impegnate in alcune discussioni (gli argomenti non mancano in questo periodo: si passa dalla politica, alla situazione economica, al calcio), altri impegnati invece nella lettura (tanto per tenere fede al nome del circolo), altri con l'attenzione rivolta al gioco delle carte. Elenco i nomi in sequenza delle persone intervistate, perché i giudizi si sono praticamente accomunati, con una sola segnalazione particolare.

Hanno accettato di fornire le loro brevi impressioni in merito alla 'Casa della salute': Pietro Viscoli (presidente del Circolo), Ezio Re, Franco Morandi, Piero Berruti, Giuseppe Lantero, Carlo Mora, Giovanni Rossi, Giacomo Falabrini, Piero Monti.

*"Si tratta di una iniziativa validissima", "E' molto funzionale ed attrezzata per ogni necessità, dove ognuno trova il proprio medico di famiglia", "E' stata messa a disposizione una segretaria che prende nota delle richieste, che porta a termine in breve tempo",*

*"Sono state intelligentemente eliminate le fastidiose perdite di tempo."*

...questi in sintesi i vari giudizi espressi.

Qualcuno ha anche già potuto effettuare la vaccinazione contro l'influenza, mentre una sola persona "ha lamentato uno spazio troppo limitato per parcheggiare", subito apostrofato dalle altre persone presenti che gli hanno risposto "di andare a piedi o in bicicletta, che è tutta salute per lui e per gli altri".

Stessa musica e stessa suonata anche sentendo il parere degli avventori della storica S.O.M.S. dove troviamo chi prende l'aperitivo, chi gioca a carte op-

Hanno accettato il dialogo con l'improvvisato cronista: Elio Mirone (che fa parte del consiglio direttivo della Società), Luciano Pastorello, Giovanni Scassi, Luciano Trombin, Mario Casagrande, Guido Gasparella e Antonio Scelta.

*"Il giudizio è più che positivo ed in modo totale", "In questo lasso di tempo è stato possibile apprezzare pienamente l'efficienza di questa struttura", "E' anche dotata di ascensore per accedere al piano superiore dove si trova la struttura", "E' sempre presente una segretaria gentile e disponibile che prende nota delle tue richieste" ...questo il riassunto*



pure al biliardo.

Davanti al panno verde sono soprattutto giovani ai quali l'argomento non interessa (beati loro!), mentre seduti ai tavoli (da gioco e non) troviamo ovviamente il 'target' di età giusto per poter ottenere risposte alle nostre domande in merito a questa 'Casa della salute' che compie un anno di vita.

Anche in questo caso elencherò i nomi delle persone intervistate in sequenza, perché i giudizi si sono nuovamente accomunati e sempre in positivo, con una sola segnalazione particolare in merito all'attesa.

di quanto hanno dichiarato all'unisono le persone sopra citate.

La segnalazione particolare riguarda invece la sala d'attesa che "molte volte si dimostra insufficiente per le molte persone presenti, mancano le sedie e qualcuno è obbligato a stare nel corridoio". In definitiva, anche tra queste risposte di cittadini scelti casualmente, si può trovare "il senso di un anno di lavoro" della Casa della Salute di Castellazzo Bormida, una ragione in più per il convegno in programma sabato 13 dicembre.

Mario Marchioni

## ANNIVERSARIO CASA DELLA SALUTE

Si terrà sabato 13 dicembre ore 9.30 presso la sede: SOMS Anniversario della casa della salute: **"IL SENSO DI UN ANNO DI LAVORO"**

**Interventi:**

**Sindaco di Castellazzo: Domenico Ravetti**

**Coordinatore sanitario della Casa della Salute: Dr. Orazio Barresi**

**Coordinatore sociale della Casa della Salute: D.ssa Laura Mussano**

**Coordinatore delegato del Comune: Dr Antonio Prigione**

**Segretario provinciale SPI CGIL: Cesare Ponzano**

**Medico di Medicina Generale.**

**L'invito è aperto alla cittadinanza**

**FALABRINI**  
S.r.l.

**Ingresso alimentari  
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9  
15073 CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

**Serramenti Metallici  
CASARI GIORGIO**

**La finestra su misura,  
a misura per te.  
Serramenti in P.V.C.  
Serramenti in Legno**

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602  
15073 Castellazzo Bormida

**F.LLI AIACHINI snc**

**Autofficina e Autosalone  
autorizzati FIAT**

V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da

**Autolavaggio 24 ore Self**  
Zona Micarella - Castellazzo B.da

**Autoriparazioni  
Poggio Carlo**

Revisione pompe e  
iniettori common-rail

Via Refosso 3  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. e Fax 0131.270.568  
Cell. 335.623.46.12

**CENTRO FRUTTA**

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2  
ang. piazza San Martino  
Castellazzo B.da (AL)  
tel. 0131.270168

**TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA**

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

**SERGIPPO**

Via Panizza, 10  
Tel. 0131.270535  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

## PER RICORDARE UNA MAESTRA DI IERI E... DI SEMPRE

**C**ara maestra Lucia, o come si diceva un tempo "signora maestra", solo oggi ho avuto la triste notizia che lei ci ha lasciato.

Riprendo i miei primi quaderni di quel lontano 1956 e leggo... 1° ottobre. Era il mio primo giorno di scuola e non la conosceva proprio nessuno, neppure i nostri nonni e neanche i nostri genitori, ma era bella e soprattutto simpatica: questo era importante! Ricordo che il principale consiglio di quel giorno fu di pronunciare bene le parole, ottimo segreto per imparare, poi, a scrivere senza errori ortografici. Anche lei, come noi alunni, indossava il grembiule; era considerato dai bambini di quei tempi l'alta uniforme dei facenti parte della "Scuola". Erano gli anni in cui si sperimentava il metodo "globale" e lei mi confessò, molti lustri dopo, che essendo al primo anno d'insegnamento di ruolo, temeva di non farcela ad avviarcia al mondo della lecto-scrittura. Non fu così, a Natale tutti leggevamo e scrivevamo più o meno autonomamente. Che meraviglia poter leggere i cartelloni pubblicitari, i titoloni dei giornali e scrivere un biglietto d'auguri! Era passato poco tempo dall'inizio dell'anno scolastico, ma i risultati erano lampanti: la maestra era davvero brava, sapeva proprio tutto o quasi. Confesso che non mi accorsi mai dei miei errori, delle mie difficoltà e dei miei successi, tanto meno di quelli dei miei compagni.

Dalla maestra avevo appreso, soprattutto, il significato della parola condivisione. La classe era formata da maschi e femmine, una prima mista allietata da alunni provenienti da ceti sociali diversi: (ma questo lo capii molto tempo dopo) figli di operai, ferrovieri, esercenti, guardie, professionisti o di genitori che per svariati motivi avevano trascurato o abbandonato i propri bambini. Che importava, ci volevamo bene, veramente! La maestra ci aveva insegnato che quattro biscotti diventano facilmente otto se tu permetti che vengano tagliati per accontentare altri compagni che si sono "dimenticati" la merendina. Il gesto del coltello della Signora Lucia rimarrà il segno che anche con poco si può condividere una fortuna. Tutti, in fondo, avevano la propria, bastava scoprirla: io avevo i biscotti, ma Olga aveva le scarpe che suonavano quando scendeva le scale, (perché papà le risuolava con piccoli pez-

zi di ferro, affinché non si consumassero) Carmela viveva in una bellissima cascina, Giordano poteva portare il cappello di suo papà, Dario aveva una sorella gemella, Lucia e Rosanna non erano mai sole, poiché vivevano con molte altre amiche... e via via tutti gli altri. Il nostro primo vero successo fu la recita natalizia: tanti applausi e caramelle in quell'aula al primo piano dell'edificio scolastico, sembrava davvero un piccolo teatro anche se i banchi erano rimasti come poltrone per il pubblico. Ma la fantasia dei bambini può far molto anche per gli adulti. Purtroppo l'anno scolastico finì e la maestra ci comunicò che aveva ottenuto il trasferimento vicino a casa e soprattutto poteva restare più tempo con i suoi figli. Che dispiacere provai! Chi mi avrebbe regalato quegli avanzi di gessetto con cui non era più possibile scrivere alla lavagna, o chi mi avrebbe premiata con quegli schizzi di modelli disegnati sulla carta velina dalla figlia della maestra? Erano veramente belli e soprattutto molto ambiti anche da me a cui, per fortuna, non mancava niente. Gli anni passavano per tutti e per ciascuno si aprivano strade diverse come sempre avviene nello sciogliersi delle classi e delle annate scolastiche, ma, come più volte comunicai alla maestra Lucia, lei ci insegnò a volerci bene e non fece poco. Anch'io ho scelto la professione d'insegnante e in diversi momenti della mia vita ho continuato a comunicare alla "mia maestra" emozioni, preoccupazioni, speranze, affetti sempre condivisi da un cuore grande. Grazie signora maestra!

Giunta al termine della mia carriera scolastica (9 giugno 2007) ho voluto condividere con la signora Lucia l'ultimo giorno di attività. Fu un piacere sentirla brillante come sempre per telefono, tanto che programammo un incontro per la settimana successiva. Mi regalò una piccola grande caramella dalla carta rossa che non mangiai e che conservo come ricordo e come ultimo saluto. Mercoledì 12 Novembre, passando occasionalmente verso sera dalle sue parti, secondo un tragitto insolito, mi venne in mente di suonare il campanello. Non lo feci perché era tardi e mi spiaceva disturbare. Forse non c'era più.

**Gianna a nome dei compagni  
della prima mista 1956/57**

## FESTA DEL VOLONTARIATO 2008



**S**i è svolto venerdì 26.09.2008, presso l'Area Attrezzata della Pro-Loco, piazzale 1° Maggio, la Prima Festa del Volontariato. Sul nostro territorio esistono e lavorano da molti anni alcune associazioni di volontariato, che con l'apporto, gratuito, sia come costo ma sopra tutto come tempo, dei propri iscritti riescono a da un servizio importante ad altre persone che necessitano di aiuto. Fra questa ricordiamo: l'AVIS, Castellazzo Soccorso, La Pro Loco, L'AIMS di Castellazzo Bormida (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), gli Alpini, la SOMS e i Volontari della Protezione Civile.

Oltre a tutti i Presidenti e dirigenti delle singole associazioni ci hanno onorato con la loro presenza il Sindaco di Castellazzo B. Domenico Ravetti e la Vice Presidente della Provincia sig. Morando Maria Grazia. Erano presenti i mezzi della Protezione Civile, di Castellazzo Soccorso e la Clinica Oculistica Mobile delle SOMS della Provincia di Alessandria. Nella serata, oltre ad avere momenti strettamente culinari e di musica, si è voluto premiare alcuni di volontari. Infatti sono stati consegnati ai Volontari della Protezione Civile di Castellazzo Bormida il "Diploma di Addetto alla Piste di Aereosuperficie". Durante la serata sono stati consegnati attestati e targhe a volontari che per il loro impegno e costanza si sono distinti in questi anni: a Valle Bruno per aver gestito in modo impeccabile la sede dell'AVIS Castellazzeze; a Bovolenta Antonio, pur non essendo castellazzeze, per aver negli anni dato un apporto importantissimo a Moto Club Castellazzeze; a Buscaglia Luigi per aver, durante il rovinoso temporale del 15 Agosto 2008, liberato nella notte la strada Trinità da Lungi da piante ca-

dute; a Testa Lodovico per aver dedicato e dedica ancora attualmente, da pensionato, tempo e passione per la Protezione Civile della Croce Rossa Italiana; a Gallo Fabio per aver, come Volontario della Protezione Civile, salvato dalle fiamme un Castellazzeze durante l'incendio della propria abitazione.

I proventi della serata, per volontà delle associazioni, sono stati devoluti all'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) di Castellazzo Bormida presso il Ricovero S. Francesco. Questa è stata una prima esperienza organizzata frettolosamente, è intenzione delle Associazioni di Volontariato Castellazzezi di organizzarne un'altra nel periodo estivo coinvolgendo maggiormente la popolazione per far capire da un lato che nella nostra grande e bella Comunità esistono persone che dedicano molto, del loro prezioso tempo, al volontariato e dall'altro lato vorremmo che molte più persone, soprattutto i giovani, si avvicinassero al mondo del volontariato in qualsiasi settore che vogliano, scelgano pure loro dove applicarsi.

Io non pensavo che fosse così, ma è vero: "Per tanto che tu dia riceverai sempre di più da loro."

**L'assessore alla Protezione Civile  
Geom. Ferraris Gianfranco**

**fatti socio alla**

**S.O.M.S.**

bar, giochi elettronici  
biliardo, bocce  
sala lettura  
**PREZZI MODICI**  
VIA EMANUELE BOIDI, 9  
Tel. 0131/275401  
CASTELLAZZO BORMIDA

**Il Fiore del Millennio**

di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26  
15073 Castellazzo B. da  
Tel. 339.1657761  
Tel. Ab. 0131.270489

**Tel. Negozio: 0131.270600**

**Confezioni personalizzate - Addoppi -  
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre**



Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167  
CASTELLAZZO B. (AL)

**ELETTROMECCANICA**  
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA  
**di COFONE FRANCESCO**  
**ASSISTENZA - VENDITA  
RIPARAZIONI E RICAMBI**  
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B. DA (AL)  
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

## VISITATORI E PELLEGRINI A CASTELLAZZO PER S. PAOLO DELLA CROCE

**Q**uando nell'estate del 1984 una cinquantina di Suore Passioniste sbarcò dal pulman in piazza Duca degli Abruzzi, il Sindaco Stornino, che vi transitava casualmente, si fermò ammirato. Io lo presentai a quelle Suore ed esse lo attorniarono deferenti e liete, dando anche a lui un piacevolissimo incontro. Anche se non ha la notorietà dei Centauri, S. Paolo della Croce attira a Castellazzo un discreto numero di pellegrini e di visitatori da varie nazioni dove l'Istituto è presente e da parrocchie con cui i Passionisti hanno particolari rapporti. Annualmente giungono circa duecento persone, a volte in gruppi consistenti e più spesso alla spicciolata. [1] Vi mostro ora l'ultimo gruppo consistente: quello delle Monache Passioniste indonesiane.

La presenza dei Passionisti in Indonesia è iniziata con i nostri missionari Olandesi, poi furono invitati Passionisti italiani nel passaggio dell'Indonesia all'indipendenza. Anche le Monache, cioè le Suore di Clausura, furono invitate ad andarci, poiché ormai vi erano comunità cristiane ben formate e con prospettive sufficienti di vocazioni. Le prime Monache, destinate a fondare un Monastero in Indonesia, vennero qui a Castellazzo per una settimana di esercizi

spirituali e immergersi meglio nello spirito del Fondatore. Le accompagnò P. Fabiano Giorgini (1939 - 2008) personalità di spicco nell'Istituto. Così fece con altri gruppi successivi. Tornando al gruppo che fece visita ai luoghi di S. Paolo della Croce in Castellazzo il 23 ottobre 2008, trascriviamo qualcosa della Cronaca

**23 ottobre 2008 = PELLEGRINAGGIO  
MONACHE PASSIONISTE**

Certamente è una data da sottolineare, perché indica la grande differenza col tempo passato. Il Vescovo di Acqui (e pensiamo anche gli altri interessati) ha concesso alle monache passioniste di Ovada una giornata di spiritualità a Castellazzo. Erano 30 tutte indonesiane: 13 da Ovada, 17 da Vignanello e 3 giunte or ora dall'Indonesia. Sono arrivate verso le 9 del mattino e sono rimaste fin dopo le 17 del pomeriggio. Come prima tappa si è andati a Trinità da lungi, ove dopo la spiegazione storica su San Paolo ha espresso il suo saluto e un riassunto storico della chiesa il Dottor Napoleone Aschero, la cui moglie Testore Emma, è proprietaria di quella chiesetta. Dopo si è compiuto il preventivo circuito dei luoghi S. Paolo. Il pranzo è stato allestito in S. Maria, nei locali dell'oratorio. Hanno

preparato tutto i coniugi Romano Nicola ed Emilia con evidente soddisfazione di tutti. Abbiamo avuto anche l'inaspettata visita del P. Provinciale, che si è unito al gruppo per la restante visita di S. Antonio, casa Daneo, luogo della visione e conclusione in S. Carlo. Qui ha rivolto un suo pensiero religioso alle Monache e impartito la benedizione. Ha poi accompagnato anche lui il gruppo alla stazione ferroviaria, intrattenendosi affabilmente fino alla partenza.

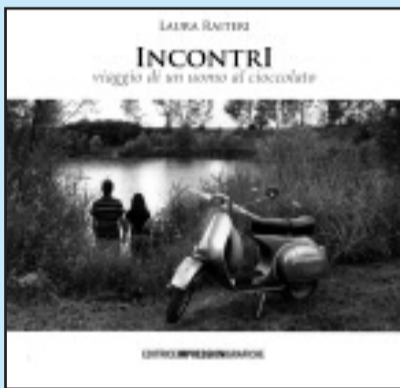
[1] Per il 2008, sono elencati nel Registro dei Visitatori: Da Lurate Caccivio (Como) n. 4 + Dalla diocesi di Cremona cinque parrochie con sei Sacerdoti e 150 persone + Da Spinetta Marengo (AL) n. 4 Suore + Dalla Spagna n.2 Passionisti + Ancora dalla Spagna 8+1 studenti Passionisti col direttore + Da Roma 2 laici e 1 passionista + Da Mondragone (CE) due giovani laici + Da New York un italo americano con famiglia + Da Lazzate e Origgio (VA) pellegrinaggio interparrocchiale col parroco e 45 persone + Suore Passioniste di S. Paolo d.Croce n.28, maestre di formazione, gruppo internazionale rappresentativo di Europa-Asia-Africa-America. + Pellegrinaggio Monache Passioniste Indonesiane n.30.

## LA "SCHIUMAROLA D'ARGENTO" AD UN UOMO DI CIOCCOLATO

Organizzata dalla Provincia, si è svolta ad Alessandria, presso il Palazzo Monferrato, la premiazione dei ristoratori alessandrini che si distinguono per la loro eccellente attività in campo gastronomico. Il premio più prestigioso, la "schiumarola d'argento" simbolo di un piatto tipico della zona, "i rabaton" è andato a Giacomino Boidi, maestro cioccolatiere.

La sua azienda artigianale si trova a Castellazzo B. in via Giraudi, un ambiente moderno e raffinato che testimonia il modo serio di lavorare in un percorso quasi trentennale.

La sua storia è stata impressa nel libro scritto da Laura Reiteri "Incontri, viaggio di un uomo di cioccolato".



## CASTELLAZZONOTIZIE

**Direzione e Amministrazione**  
Palazzo Comunale  
15073 Castellazzo Bormida  
Tel. 0131.27281

**Direttore responsabile**  
Nicola Ricagni

**Segretario di redazione**  
Giancarlo Cervetti

**Fotografie**  
Cinefotoclub Gamondio

**Fotocomposizione**  
Fotolito s.a.s. Novi Ligure

**Stampa**  
Litograf s.r.l. Novi Ligure



**A.S.D. SOMATOS SEZZADIO**

ESPERIENZA, TRADIZIONE, QUALITÀ...

Via Aleramo - Sezzadio (AL)  
Tel. 0131.703024

e-mail: somatospal@gmail.com  
Sito: www.somatos.com

Fitness, Body Building, Preparazioni Calistiche, Boxe, Judo Baby, Junior e Senior

# LA PREPARAZIONE DEL NATALE

*Alcune riflessioni della pro loco protagonista della valorizzazione del paese*

**S**variate iniziative, finalizzate a favorire sotto varie forme il richiamo turistico del paese, stanno caratterizzando da un po' di anni a questa parte il periodo di preparazione al Natale.

Sono manifestazioni rivolte principalmente a vari aspetti di solidarietà, all'allestimento di particolari presepi e alla realizzazione di rappresentazioni di circostanza: non si tratta di suggerire percorsi enogastronomici, quanto offrire l'opportunità di partecipare ad eventi legati alla tradizione.

In questo periodo, la Pro Loco, diventa testimone delle opere che alcune istituzioni stanno portando avanti per assistere infermi, famiglie disagiate, anziani, sollecitando contributi dalla popolazione per alcuni bambini che da più di quindici anni la Comunità Parrocchiale ha in adozione: bambini che vivono nelle favelas dell'Africa e America Latina e chiedono un po' di posto nel nostro Natale. Prima di illustrare le iniziative collegate al Natale, alcune considerazioni sugli eventi significativi, festeggiamenti e sagre gastronomiche, realizzati nel corso dell'anno.

Iniziativa culturali, sportive e folcloristiche che hanno contribuito ad accrescere l'immagine e il richiamo turistico e commerciale del paese, ad iniziare dalla Pasquetta alla Trinità da Lungi che ha richiamato come sempre centinaia di visitatori attratti dalla bellezza del luogo e dalla possibilità di trascorrere serenamente all'aria aperta una delle prime giornate di primavera.

Nei mesi successivi, pellegrini, soci del Touring, studiosi e appassionati di storia dell'arte, hanno avuto la possibilità di ammirare questa Pieve romanica. In questo senso, occorrerebbe sviluppare maggiormente il richiamo turistico rappresentato da questa Chiesa, meta di ad esempio con eventi culturali programmati durante l'anno.

Tante luci e qualche ombra hanno caratterizzato il susseguirsi delle manifestazioni estive proposte in gran parte presso l'area polifunzionale di piazzale I° maggio, area che ha visto completate varie infrastrutture, grazie all'impegno costante di alcuni volontari capaci di trasformare un luogo dismesso in un ambiente preposto alle varie tipologie di festeggiamenti. Con i tornei giovanili di calcio e di basket e la corsa podistica si è dato vita tra la fine di maggio e l'inizio di giugno ad una sorta di festa dello sport che ha visto la partecipazione di centinaia di giovani provenienti da tutta l'Italia. E' seguita una sorta di maratona gastronomica forse eccessiva per quantità a scapito di una promozione dei prodotti locali che andrebbe maggiormente ricercata. Il programma legato al raduno internazionale Madonnina dei Centauri ha con-

fermato la sua piena validità, consolidata nel corso degli anni, fornendo una immagine ospitale e creativa del paese.

A molti è parso eccessivo il numero di eventi collegati ai festeggiamenti patronali, ma lo scopo era quello di favorire le iniziative delle numerose associazioni locali. E' giusto sottolineare come il Palio dell'oca, giunto alla XXIII° edizione, abbia ritrovato quello spirito di sana competizione popolare tra rioni utile per rinsaldare il legame con la tradizione e come notevoli consensi abbia avuto la Galleria Gamondio che ha contribuito a valorizzare ulteriormente la canonica di San Martino.

La fiera dell'Addolorata ha confermato l'importante elemento di novità e di richiamo seppur privo di particolari tipicità con l'esposizione di bancarelle troppo generiche.

Diverso l'interesse rappresentato dalla diciassettesima edizione mostra mercato della zucca, evento principale per la pro-

Personaggi ed animali, nomadi, pastori e mercanti animeranno i classici momenti del presepio ritornando a meditare su un evento che da secoli immemorabili appartiene alla nostra civiltà.

Lo scenario, accanto all'umile capanna, rappresenta principalmente un ambiente della Palestina con

la città Araba, il mercatino orientale, il deserto, l'oasi con l'accampamento dei beduini e dei pastori.

Dalla prima edizione una vera famiglia: padre, madre e figlio di pochi mesi hanno rappresentato San Giuseppe, la Madonna, il Bambin Gesù.

Nato nel 1982 per iniziativa di un rione castellazzese, il Ponte Borgonuovo, il presepio si è sviluppato inizialmente secondo lo stile "francescano". Nel corso degli anni si è via via rinnovato rendendolo più consono al luogo e al periodo storico dell'evento. Sono variati diversi costumi conservando la specificità di altri, in particolare quelli dei Magi e dei



*Al lavoro per la costruzione del Presepe meccanico*

mozione dei prodotti agricoli e delle attività gastronomiche locali.

Pur proponendo, grazie all'attività delle varie associazioni, un così elevato numero di manifestazioni, ben coordinate, resta la sensazione che non sia ancora sufficientemente conosciuto al di fuori del circondario il patrimonio storico, religioso, artistico e architettonico che Castellazzo conserva. Il Natale diventa, con la sua serie di iniziative, l'occasione di rinnovare sotto varie forme il richiamo turistico, restituendo quell'immagine artistica e culturale che il paese racchiude.

Tra le realizzazioni più significative e coinvolgenti, in preparazione al Natale, si sta completando, presso l'oratorio della Santissima Pietà di via Verdi, il tradizionale grandioso presepio meccanico con statue in movimento e giochi d'acqua e di luci e con interessanti novità tecniche e architetture.

In altra parte del giornale si parla di questa iniziativa.

Sicuramente contribuirà ad accrescere il richiamo del paese l'opportunità di poter rivivere i momenti della Natività di fronte all'intramontabile presepio vivente la cui rappresentazione, giunta alla ventisettesima edizione, ha assunto una risonanza ben al di fuori dei confini locali.

Sono in fase di definizione gli ultimi dettagli di questa nuova realizzazione che vede impegnata la Pro Loco nell'ampliamento dello scenario all'interno della chiesa parrocchiale di Santa Maria per far posto a più di 60 figuranti rappresentanti gli usi e costumi della Palestina di 2000 anni fa.

Nuovi figuranti verranno ad arricchire già folta partecipazione, in particolare sacerdoti e scriba del tempio e cortigiane dell'epoca romana.

La manifestazione avverrà come sempre nella Notte di Natale, in concomitanza della Santa Messa di Mezzanotte, e proporrà l'animazione del presepio nei momenti che precedono la natività.

paggetti, con i loro splendidi costumi realizzati più di 25 anni fa dalle mani esperte di alcune sarte locali.

Numerosi castellazzesi hanno animato varie edizioni del presepio vivente: angioletti e pastorelli dei primi anni sono diventati mercanti o romani nelle recenti rappresentazioni nel segno della continuità. Seguendo, in quest'ottica, l'evolversi della rappresentazione si riuscirà ad apprezzare il vero Natale, fatto di aiuto verso il prossimo, di solidarietà ritrovata, ma anche di originalità e partecipazione. Nel periodo natalizio sarà possibile ammirare lo scenario del presepio vivente arricchito di sagome di statue a grandezza naturale con gli stessi costumi indossati dai vari personaggi, nonché, presso l'oratorio della Santissima Pietà, il grandioso plastico del presepio meccanico che resterà aperto oltre la metà del mese di gennaio.

Ci si augura in questo modo di attrarre un buon numero di visitatori che potranno apprezzare non solo queste realizzazioni, ma anche il valore artistico delle chiese e oratori ricchi di opere d'arte.

La cultura e il godimento dei beni culturali non sono un patrimonio riservato a poche persone o a gruppi più o meno ristretti di cittadini.

Lo sforzo, che la comunità e le associazioni locali devono continuare a perseguire, è quello di salvaguardare la vivibilità del luogo sensibilizzando la popolazione sul senso di appartenenza e sul piacere di abitare in paese, coniugando modernità e innovazione con il senso civico e il rispetto delle tradizioni al fine di favorire il richiamo di visitatori in grado di incrementare con la loro presenza anche l'attività commerciale. La Pro Loco intende aiutare i castellazzesi a prendere coscienza delle opportunità che il nostro paese, ricco di storia, racchiude creando quell'autostima tale da convincersi di avere molte cose su cui farsi apprezzare.

**Gianni Prati**

## LE RICONOSCETE ?



*Chi sono queste donne anziane fotografate nel cortile del Municipio di Castellazzo Bormida? Sono le madri e le vedove di guerra della I Guerra Mondiale. La foto si presume scattata tra la fine degli anni '30 e i primi anni '40 del novecento.*

**Studio Geom. Buffelli Cosimo**  
Progettazioni, Rilevazioni  
Elaborazioni tecniche di interni  
Riconfinamenti, Accatastamenti  
Perizie di stima  
Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da  
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

**Romanin Dorian**  
OFFICINA - CARROZZERIA  
Soccorso ACI  
Via Milite Ignoto, 87  
Tel. 0131 270739  
CASTELLAZZO B.DA (AL)

**Trattoria "Lo Spiedo"**  
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.  
Tutto alla griglia  
Specialità coniglio al sale  
Agnolotti allo stufato  
Carne alla brace  
Vera cucina casalinga  
Il lunedì chiuso  
Via Acqui, 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131/278184  
NUOVA GESTIONE

**Caffetteria Laguzzi**  
DI LAGUZZI G.  
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11  
CASTELLAZZO BORMIDA  
TEL. 0131/270126

**MACELLERIA**  
CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE  
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI  
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO  
Piazza Vittorio Emanuele, 4  
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

**PERFUMO PIERPIO**  
Spalto V. Veneto, 29/A  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. Fax 0131 275663  
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

**Il Negozietto**  
... dei preziosi  
Via XXV Aprile, 9/11  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

**F.C. F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.**  
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI  
OPERE DI RISANAMENTO  
MOVIMENTO TERRA  
Via Milite Ignoto, 61  
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919  
CASTELLAZZO B.da (AL)

SPALTO CRIMEA, 20  
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
TEL. 0131.27.56.76  
**AGRARIA DOLO GABRIELLA**  
SEMENTI  
MANGIMI  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Non basta cambiare il nome dell'ex Convento Cappuccini

## IL COMPLESSO È SCIVOLATO LENTAMENTE NEL DEGRADO

Per l'incuria dei gestori precedenti, ma anche per l'inefficienza di controllo del Comune

Non sarà sufficiente modificarne il nome. Il "pasticcio dell'ex Convento Cappuccini denominato nell'ultima versione "Parco San Francesco" non sarà certamente dimenticato e il comportamento indifferente mantenuto per molto tempo dall'Amministrazione comunale (sino a pochi mesi dalle elezioni) verso un complesso che verrà ristrutturato (forse) per la terza volta con i soldi dei castellazzesi è ben presente nella nostra comunità o almeno in coloro che hanno a cuore il modo con cui vengono amministrati i loro soldi. Il complesso, come già ampiamente segnalato in precedenti articoli e durante un incontro pubblico, è scivolato lentamente nel degrado sia per incuria dei gestori precedenti ma soprattutto per la colpevole inefficienza sul controllo da parte degli organi politici comunali nonostante le molte segnalazioni avvenute nel tempo da parte degli uffici comunali (tecnico ed urbanistico), della Polizia Municipale nonché dai consiglieri di opposizione come già ampiamente documentato nell'incontro pubblico del 10 ottobre 2006.

Ancora una volta si tenta con l'abituale retorica preelettorale, a cui i castellazzesi sono ormai avvezzi, di gettare fumo negli occhi. Non siamo certo noi a respingere la sponsorizzazione della Candiotto costruzioni ma vorremmo vedere la convenzione che si è stipulata.

Inoltre i residui di bilancio di anni passati (circa 60.000 euro) non sono noccioline e questa volta bisognerà davvero spenderli bene ed evitare successivamente l'anarchia della gestione; purtroppo fino ad oggi non ci è ancora chiaro quali saranno le procedure per gestire il centro. L'affida-

mento a singoli gestori sembra aver dato in passato poche garanzie; consigliamo l'affidamento alle società sportive che utilizzeranno l'impianto e/o culturali se finalmente anche la ex chiesa o come viene chiamata ora "Sala San Francesco" verrà adibita a sala conferenze. Bisognerà fare in modo che oltre ad ottimizzare i servizi tecnologici si migliori l'impianto di riscaldamento in modo che la sala possa essere utilizzata al meglio anche durante i mesi invernali. Inoltre noi pensiamo che vi siano altri interventi da valutare rispetto ad ogni altra futura iniziativa e ci riferiamo alla scuola. Naturalmente ci verrà detto che vogliamo strumentalizzare il recente incidente alla scuola di Rivoli ma non è così. Da tempo denunciavamo le carenze sia della scuola elementare sia della scuola media che devono essere messe in sicurezza sotto l'aspetto strutturale e funzionale come peraltro sanno bene i nostri amministratori che hanno o hanno avuto i figli in età scolare. La nevicata dell'ultima settimana di novembre ha dimostrato al solito la carenza organizzativa e bisogna dire, tecnica, della pulizia delle strade e della raccolta neve. I lastroni di neve ghiacciata che sono rimasti a lungo nelle strade del centro hanno impedito la normale circolazione degli automezzi.

Noi consiglieri di "Rinnovamento e Sviluppo" saremo presenti come sempre nelle verifiche, ma rivolgiamo un invito ai nostri concittadini affinché partecipino alla vita amministrativa e anche, perché no, politica del paese; è venuto il momento per tutti di impegnarci in prima persona per fare meglio le cose che sono state fatte finora e soprattutto per fare le cose che non

sono ancora state fatte. Ogni castellazzese fa parte della squadra sempre e non solo al momento del voto; ogni sua idea può essere quella vincente perché il politico di professione (e chi amministra da più di 20 anni lo è) molto spesso vive in un mondo surreale, non si rende conto dei problemi di tutti i giorni e talora delle priorità. Spetta a noi comuni cittadini saper portare al centro dell'attenzione i problemi veri e urgenti.

Anche il controllo non deve essere lasciato completamente alla politica; chi governa deve saper ascoltare ma deve saper, se è il caso, modificare le proprie decisioni. Le prossime elezioni amministrative devono portare una svolta decisiva nel modo di fare politica ed amministrazione a Castellazzo Bormida; devono essere sentite da tutti con particolare calore e convinzione; la crescita della comunità deve essere cresciuta anche personale e nessuno può dubitare che non si andrà da nessuno parte senza l'impegno di ognuno a fare il proprio dovere.

I consiglieri di  
"Rinnovamento e Sviluppo"

## La pagella

**4** che delusione, che mestizia, vedere il gelso del novecentenario circondato da bidoni di immondizia.

**5** che mestizia, che delusione: a quasi un anno dall'uscita di un importante saggio storico-artistico, l'acquisto da parte del Comune è ancora "in previsione".

### Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO

Motocoltivatori Ferrari-Eurosistems, Motoseghe-Tosaerba EFCO - Macchine agricole e da giardinaggio - Ricambi per motosega - Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da  
Tel. 0131.275139



Spalto Castellidardo, 14 - Castellazzo B.da (AL)  
Tel. 0131.275102 - Fax 0131.275042 - m\_abati3@virgilio.it

### Maria Mode di Guastalli Maria

Abbigliamento  
Arredamento

Castellazzo B.da,  
via XXV Aprile, 2  
Tel. 27.04.44

## "GLI SCACCHISTI DI CASTELLAZZO"

Pensando agli scacchisti la tentazione è di immaginare una casta di intellettuali pensosi su una scacchiera per muovere pedine di re, regine e cavalli, spostare torri come se dovessero muovere il mondo, perché il mondo non è poi altro che una scacchiera. Però è gente più umile, pensosa sì ma per gioco, un gioco che impegna la testa e, quindi, l'attenzione. Una mossa sbagliata e l'avversario ne approfitta, proprio come capita nel mondo. Un tempo il gioco degli scacchi era popolare come quello delle carte. Si giocava in famiglia e in società, nei caffè e nei club, ora è solo un gioco da amatori. Bisogna spremersi le meningi. Gli spremi-meningi ci sono anche a Castellazzo. Sono pochissimi ma ci sono. Li troviamo il Venerdì sera presso la Società Operaia. Sono nomi conosciuti, popolari, simpatici, intelligenti. Ognuno di loro ha una sua caratteristica: Carnetto per la difesa ad oltranza, Dorian per la strategia, Beppe, duttile e paziente, grande stimatore dei cavalli, Attilio, un attaccante, amante della regina e degli alfieri (troppi amanti), Viorel, lo straniero dell'Est, un metodista di classe.

Non alzano mai la testa. Pochi i momenti di tregua. Pensano solo alle mosse che devono fare per non essere intrappolati dall'avversario. Ammirabili questi scacchisti in un paese dove si fa fatica a pensare. Non ci sono premi o scommesse ma solo l'impegno del gioco per poter dire "ho vinto con quella mossa".

Il re si muove in tutte le direzioni, la torre lungo le colonne e le traverse, l'alfiere lungo le diagonali, il cavallo si sposta con un movimento ad L tra una torre e l'alfiere passando anche sopra i pezzi avversari. Il pedone, invece, si muove mangiando in diagonale. Così sono gli scacchi. A manovrarli c'è da perdere la testa ma i nostri non la perdono anzi la acquistano. Così ogni Venerdì presso la Società Operaia un gruppo di amici conquista il mondo con gli scacchi. Ci sono anche le scuole e i corsi per imparare a giocare a scacchi: basta entrare in una di queste per vedere immersi nel pensiero decine di giovani che anziché perdersi tra birre e panini preferiscono me-

ditare per vincere la partita del pensiero. L'americano Bobby Fischer imparò a giocare a sei anni leggendo il libretto di istruzioni di una scacchiera. Divenne un campione. Il russo Garry Kasparov a 13 anni è stato campione giovanile sovietico e Fabiano Caruana, 16 anni, campione italiano in carica, ammette che tra dvd e origami (l'altra sua passione) gioca a scacchi almeno 50 ore a settimana.

Con i suoi 1500 anni, di antica origine indiana, è uno dei giochi più vecchi del mondo. Forse i giovani l'hanno riscoperto senza abbandonare le playstations. Adolivio Capace, presidente della Società Scacchistica Milanese, ha affermato che gli scacchi sono uno sport che favorisce la concentrazione e la capacità di analisi.

La longevità degli scacchi è un altro dei suoi segreti: si inizia da piccoli e si continua fino a 90 anni. Gli scacchi sono la vita. Le mosse equivalgono ai nostri passi, influenzano il nostro modo di pensare.

Ci sono le regole ma negli scacchi si riscontrano anche principi filosofici. Forse è la disciplina sportiva che più rispetta le regole. Gli scacchi hanno ispirato la letteratura come nessun altro gioco. Sono un guazzabuglio di figure scolpite nel legno che si affollano su una scacchiera muovendosi nelle direzioni più strane. Per questo colpiscono la fantasia. In questo gioco subentra l'innamoramento e allora la fantasia dipinge gli attori. A Castellazzo presso la Società Operaia questi nostri amici si sono innamorati degli scacchi. Così abbiamo anche un paese che pensa.

Giuseppe Bastetti

Convenienza  
Qualità

**CONAD**  
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Cortesia  
Assortimento

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
Mercoledì pomeriggio aperto

Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida  
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042  
Visita il sito [www.conad.it](http://www.conad.it)

Via Umberto I n. 35  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
e-mail: pescatriggi@fastwebnet.it

Tel. 0131 275422  
Fax 0131 1850216  
Cell. 329 3109983

di  
**Cortona Guglielmina**

Spalto Vittorio Veneto, 23  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. (0131) 27.04.55

**DA ANTONELLA**  
**Frutta e Verdura**  
**Primizie**

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.  
Tel. 0131.449044

**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Panetteria**  
**Pasticceria**

**Negri Roba**  
**Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34  
Castellazzo B.da

le firme di  
**Capolupo**

Via Umberto I, 16  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI,1  
TEL.27.05.90  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI**  
**PRODOTTI**  
**ZOOTECNICI**  
**AGRICOLI**

**AGRICOLA**  
**CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

**Cresta Luigi**

**Marmi - Caminetti**  
**Graniti - Pietre - Onice**  
**Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6  
Tel. 0131/27.54.83  
Castellazzo Bormida

**OTTICA E FOTOGRAFIA**  
**OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista  
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.  
Tel. 0131.275.368

**Laguzzi**  
**Paolo Mario**

Elettrodomestici  
Macchine Singer  
e riparazioni

Via Umberto I n. 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
tel. 0131/27.05.88

# ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE PER LE SCUOLE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Il presidente dell'istituto Comprensivo "G.Pochettino" augura un buon anno scolastico a tutti i genitori e ai rappresentanti di classe delle scuole elementari e medie di Castellazzo Bormida.

Per le elementari i rappresentanti sono uno per classe:

|                         |                           |                             |
|-------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| - <u>Classe prima</u>   | sez.A Maria Elena Talpone | sez.B Antonella Zumino      |
| - <u>Classe seconda</u> | sez.A Nadia Nicolini      | sez.B Patrizia Bertana      |
| - <u>Classe terza</u>   | sez.A Pierangelo Fracasso | sez.B Claudia Aita          |
| - <u>Classe quarta</u>  | sez.A Nadia Giaccherio    | sez.B Carmela Milea (Memma) |
| - <u>Classe quinta</u>  | sez.A Margherita Bagnus   | sez.B Gabriella Berruti     |

Per le medie inferiori i rappresentanti sono fino a quattro per classe:

|                         |  |   |   |
|-------------------------|--|---|---|
| - <u>Classe prima</u>   | sez.A Camilla Delfino<br>Nerella Sommariva<br>Francesca Prati<br>Maria Cristina Maccagno | sez.B Stefania Gallana<br>Mara Furlan<br>Libera Totaro<br>Silvia Calcagno | sez.C Nadia Gallo<br>Paola Abati<br>Bruna Barberis<br>Nadia Giovanna Cermelli |
| - <u>Classe seconda</u> | sez.A Alfredina Delfino<br>Gianni Moro<br>Gian Guido Pronzato<br>Sergio Cenedese         | sez.B Claudia Caselli<br>Patrizia Maranzana<br>Daniela Beltrame           |   |
| - <u>Classe terza</u>   | sez.A Patrizia Talpone<br>Stefania Di Cianni<br>Luciana Guassardo                        | sez.B Mariangela Chiappino<br>Claudia Furlan                              |   |

Ricordo che il rappresentante di classe ha il diritto di:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe.
- Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni note, o avvisi, previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico.
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del consiglio con almeno 5 giorni di anticipo
- Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori lo richiedano o egli lo ritenga opportuno.
- Avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe.
- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola.
- Essere convocato alle riunioni del consiglio in cui è stato eletto.

**Il rappresentante di classe non ha il diritto di:**

- Occuparsi dei casi singoli.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli Organi Collegiali della scuola, per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento.

**Il rappresentante di classe ha il dovere di:**

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e le istituzioni.
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola.
- Presenziare alle riunioni del consiglio in cui è stato eletto.
- Informare i genitori che rappresenta.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori.

- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
- Conoscere il regolamento di istituto
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola.

I genitori sono presenti anche nel Consiglio di Circolo di Istituto, a diretto contatto con il dirigente scolastico Fulvio Quattrocchio e i rappresentanti dei docenti.

I genitori che rappresentano la scuola di Castellazzo Bormida sono:

MariaClara Boidi, Massimo Goggi, Pierangelo Fracasso, gli stessi sono a disposizione di portare al consiglio comunicazioni ed osservazioni fatte dai rappresentanti di classe.

Pierangelo Fracasso

# L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE F. PAVACCI DI CASTELLAZZO BORMIDA

Quando a giugno ho incontrato Padre Gianfranco Gottardi, in occasione della sua visita forzata in Italia dalla Guinea Bissau, mi ha raccontato di Padre Clemente Gomes, Padre Diocesano, parroco di Buba villaggio situato a circa .....Km dalla capitale Bissau, la missione dei frati in quelle zone dell'Africa tropicale è celebrare la messa nei vari villaggi della zona, portare aiuti alimentari e molte volte essere anche dottori. Ogni Padre ha una sua parrocchia da gestire, quella di P. Clemente è alquanto estesa e composta da tanti villaggi distanti tra loro molti km, oggi l'unica possibilità che ha per raggiungerli sono le sue gambe o servirsi di mezzi di fortuna, conoscendo la zona, posso imma-

ginare quando la chiamata è per un bambino malato che ha bisogno delle sue cure... E per questo motivo che abbiamo deciso di rendergli il servizio missionario un po' più veloce e comodo, donandogli un fuoristrada 4x4 Land Rover Discovery perchè in G.B. il 90% della rete stradale è composta da piste di terra battuta, e nella stagione delle piogge (da giugno a novembre) queste si trasformano in torrenti formando delle voragini.

A questo punto con il ricavato dell'ormai supercollaudato Chicco Day (7°anno) e con la corsa podistica a Castelletto Molina che col passare degli anni il numero dei partecipanti è sempre più numeroso, abbiamo raccolto la cifra necessaria per l'acquisto del fuoristrada, (un po' datato ma in buono stato).

Dopo averlo controllato e ricondizionato, soprattutto nella meccanica, pensiamo di consegnarlo a P.Clemente entro fine anno, speriamo come regalo di Natale. Questa è solo una delle tante nostre iniziative portate a termine in quest'anno, da non dimenticare, in contributo di 4.500,00 donato All'Ass.per la Collaborazione allo Sviluppo di Base della Guinea Bissau per la costruzione del "Giardino D' Infanzia" composto da un scuola ed un centro ricreativo a pochi Km dalla capitale Bissau, la stessa Associazione adiacente alla scuola precedentemente ha costruito una farmacia ed un centro medico al quale abbiamo donato un'ambulanza, i cinque bambini adottati a

distanza 4 in Chad con le suore Francescane Angeline, 1 in Eritrea, l'ambulanza donata all'ospedale di Pazardiyk in Bulgaria nel quale lavora un Grande Amico il Dott. Anghel Naidenov medico pediatra, il container spedito a P.Gianfranco contenente materiale per arredare il centro ricreativo e la scuola di Buba in Guinea Bissau, invio in Thad e in G.B. di generi alimentari, sapone (quasi introvabile in quelle zone) condizionatori, abbigliamento soprattutto da bambino, giocattoli, materiale didattico e tutto quello che ci viene richiesto nelle nostre possibilità.

Tutto questo è stato possibile realizzarlo grazie alla generosità di tante persone e aziende, che con il tesseramento annuale (di 25 euro) o con donazioni in denaro o sottoforma di attrezzatura.

Un ringraziamento particolare a tutti i cresimanti e alle loro famiglie che in un giorno così importante hanno rivolto un pensiero anche ai bambini meno fortunati di loro. Come posso dimenticare tutti gli amici, sempre presenti nel momento del bisogno, che con il loro aiuto hanno permesso l'ottima riuscita delle varie manifestazioni con le quali abbiamo potuto realizzare i ns. progetti.

UN BUON NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO A TUTTI VOI.

Il Presidente  
Simone Aiachini.

**ERRATA CORRIGE:**

Nel precedente numero di CastellazzoNotizie, era stata pubblicata nella rubrica "la riconoscete?" la foto di Valentino Rossi con una signora castellazzese: la signora in questione non è Maria Franca Boidi in Zoboli, bensì FRANCESCA GRASSANO in Zoboli.

La foto è stata scattata presso gli stabilimenti AGV di Spinetta Marengo, produttori di caschi, dove il campione motociclistico aveva fatto visita.

Via Umberto I, 16  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131/275293 - Cell. 338/050542  
monamp@libero.it

Rilevi, progettazioni architettoniche, ristrutturazioni,  
arredo e design di interni, pratiche catastali.

Monica Anprimo Architetto

**SUPERMERCATO, MACELLERIA,  
SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA**

**Supermercati**

**Prestofresco**

Chiuso  
mercoledì  
pomeriggio

**CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760**

# IN CONFIDENZA.....

*Dialogo con i poliziotti  
della Questura della Provincia di Alessandria*

## IL NATALE È ALLE PORTE: PREPARIAMOCI A TRASCORRERLO IN SICUREZZA

**M**anca meno di un mese alle festività natalizie e siamo già pronti per la messa di Natale a mezzanotte, il pranzo con gli amici e i parenti, la settimana bianca, i botti di Capodanno e la nottata in discoteca. Questo clima di allegria e generale euforia rischia però di farci trovare impreparati di fronte ai pericoli e ai rischi legati ad un periodo dell'anno che dovrebbe essere solo di festa. Sono i giorni degli assembramenti di persone nelle chiese, nei negozi, nelle piazze e sono anche i giorni in cui si "abbandonano" le case e si affollano strade e autostrade per raggiungere i luoghi di vacanza. È fondamentale, pertanto, richiamare alcuni consigli e accorgimenti per evitare furti, truffe e incidenti, non solo stradali ma anche legati all'utilizzo dei "botti" pericolosi.

### IN CITTA':

- Quando andate in chiesa, fate sempre attenzione alla vostra borsa o al vostro portafogli: se siete seduti tra i banchi, non potete sapere se quelle che vi sono accanto o sedono dietro di voi sono persone perbene. Per questo motivo, non mettete mai il portafogli nelle tasche posteriori dei pantaloni e portate con voi la borsa quando vi alzate per andare a fare la comunione: eviterete brutte sorprese.
- Quando siete per strada e venite fermati da persone che ostentano miseria infinita, sofferenze indicibili o che portano bambini piccoli in braccio, o che vi circondano numerosi, prestate la massima attenzione: è il metodo più praticato per toccare e borseggiare abilmente. Piuttosto, se desiderate fare un'offerta, tenete in tasca una piccola somma: vi consentirà di non aprire il portafogli e di offrire direttamente l'obolo.
- Quando dovete fare acquisti, tenete presente che nei periodi di festa i negozi sono superaffollati e che si tende a farsi distrarre da ciò che si guarda. La disattenzione può giocare brutti scherzi e una mano abile non fa alcuna fatica nel portarvi via il portafogli dalle tasche o dalla borsa, per cui occhio a chi vi circonda!
- Botti di Capodanno: evitate di acquistare quelli proibiti. Ogni anno c'è qualcuno che rimane ferito più o meno gravemente: se proprio dovete acquistarli, comprate solo quelli legali in vendita presso negozi autorizzati e, dopo aver letto le istruzioni di utilizzo, maneggiate con la massima cautela.

### SE ANDATE FUORI CITTA':

Oltre a seguire i consigli dati finora, ecco alcuni suggerimenti per scongiurare "visite" poco gradite alle vostre case mentre siete assenti. E' noto che le abitazioni sono gli obietti-

vi "più appetitosi" per i ladri, perché è molto facile verificare chi e quante persone ci abitano, quali sono le possibilità per accedervi in tempi rapidi e cosa è prevedibile trovare.

Cerchiamo allora di rendere la vita il più possibile difficile ai malviventi:

- fotografate i beni di valore che potrebbero essere oggetto di furto. Questo aiuterà le ricerche della Polizia e ne renderà certa l'appartenenza in fase di riconoscimento;
- rendete sicure porte e finestre e, se possibile, installate un sistema di allarme sonoro: non c'è nulla di più fastidioso...soprattutto per i ladri;
- custodite in una cassetta di sicurezza grosse somme di denaro, gioielli o altri oggetti di particolare valore che non utilizzate di frequente;
- chiedete ad un vicino di ritirarvi la posta: le cassette piene sono un chiaro segno della vostra lontananza da casa;
- non "rendete pubblica" la data del vostro rientro e, anche alla segreteria telefonica, non date informazioni specifiche sulla vostra assenza.

### SU STRADE E AUTOSTRADE:

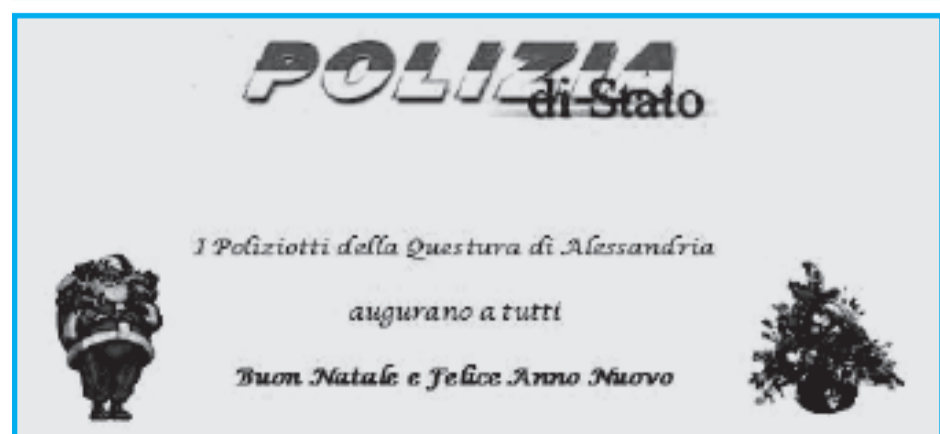
Le festività natalizie, come le vacanze estive, implicano un notevole affollamento di strade e autostrade: oltre ai pericoli legati alla forte velocità, all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, in questo periodo dell'anno bisogna considerare anche i pericoli derivanti dal maltempo: la pioggia, la nebbia, la neve e il ghiaccio possono essere causa di incidenti stradali che però si possono evitare seguendo poche ma fondamentali regole:

- moderate la velocità e mantenete un'andatura costante;
- fate un corretto uso delle luci, dei fendinebbia, del retronebbia e della segnalazione luminosa di pericolo ("quattro frecce") in caso di improvvisi rallentamenti;
- mantenete la distanza di sicurezza;
- fate particolare attenzione alla segnaletica sulla strada per avere un sicuro riferimento nella guida.

Probabilmente, leggendo questi consigli, penserete che sono ripetitivi e anche un po' banali: in fondo nessuno esce di casa senza chiudere la porta e nessuno, in genere, la apre facilmente agli sconosciuti; tutti sanno che esistono i truffatori, i ladri ed i borseggiatori e che "chi va piano, va sano e va lontano". Nonostante questo, riteniamo opportuno ricordare che è importante non abbassare mai la guardia e, soprattutto, che non bisogna mai sentirsi troppo sicuri di sé e della propria capacità di valutare e di saper gestire eventuali rischi e pericoli.

**Buone Feste da tutti!  
I poliziotti della Questura di Alessandria**

Per contattarci: 1 redazione della rubrica: tel. 0131- 310641 - 2 Fax: 0131- 310500  
Visitate il sito della Questura di Alessandria nella home page della Polizia di Stato:  
<http://www.poliziadistato.it> e poi cliccare sul link "dove siamo".



# QUELLI DEL '48 HANNO FATTO FESTA!



## "QUANDO LA MEMORIA HA UN VALORE"

**Q**uesta memoria è per i cittadini che hanno contribuito alla crescita del paese. Sono cittadini della nostra terra, quella terra che per decenni ha segnato crescita e ricchezza. La terra: un bene per l'umanità ma anche un bene per ognuno di noi. La terra è sempre la stessa ma il futuro è sempre da ricostruire: ci vogliono le idee ma anche gli uomini. Così è avvenuto ai tempi di Battista Bagliani, come ricordava "Castellazzo Notizie" di quei tempi (correvano il 1987).

Castellazzo era la cittadina dell'orticoltura: un fiore di verdure con tanti sapori e profumi, il frutto dell'amore per la terra. Battista Bagliani fu un riferimento, anche premiato, di quella crescita e con lui tanti altri imprenditori della terra che attraverso un lavoro durissimo hanno per anni costruito le sorti del paese. La crescita: perché avvenga bisogna prima crederci. Ci vuole sempre un sogno. Poi si costruisce. Erano i tempi del mercato ortofrutticolo di Piazza S. Carlo di cui Battista Bagliani è stato Presidente e della Cooperativa nata per iniziativa di Carlo Mussa che ha coagulato intorno a sé il meglio dell'imprenditoria agricola di quei tempi. Però è mancata la vocazione cooperativistica, la mentalità per costruire insieme. Così in breve tempo si è conclusa la vicenda della Cooperativa mentre il mercato di P.S. Carlo è stato più duraturo ma non tale da creare i presupposti per una crescita. Il vero fallimento, però, non è stato tanto quello pratico quanto quello di una mentalità: non credere nella possibilità di dar vita ad un futuro. Si tenta ma non si continua.

Così arriva il fallimento. Se il tentativo non diventa una missione presto o tardi si arresta. Al di fuori della missione c'è la routine con la sua solitudine. Nel mercato di P.S. Carlo con Battista Bagliani hanno creduto tanti altri imprenditori ortofrutticoli di quei tempi ma non ci sono stati i presupposti per convertire il tentativo in una missione per il futuro. A Castellazzo, purtroppo, si è distrutto una ricchezza distruggendo l'orticoltura, quale

seme di crescita. Il seme per trasformarlo in frutto, va piantato e coltivato. Per coltivarlo occorre creare le condizioni perché il frutto diventi ricchezza e questo spetta a chi gestisce una comunità agricola. A Castellazzo, purtroppo, è successo l'esatto contrario: si è lasciato perdere perché i contadini non ci credevano. Un grave sbaglio che ancora adesso pesa sul futuro del paese. E' pur vero che se non ci sono più produttori dell'orticoltura ci sono imprenditori della trasformazione del prodotto agricolo che danno lavoro a tanta gente. Sono imprenditori di successo sui mercati del Nord Italia, conosciuti ed apprezzati. Intorno a loro, però, c'è il vuoto. Non ci sono stimoli come non ci sono in altri settori come l'artigianato e lo stesso sport. Basti pensare all'unica realtà sportiva del paese: Castellazzo US ai vertici, ma intorno a lei il vuoto.

La vicenda dell'orticoltura di Castellazzo sembra costituire il riferimento base di questo paese: non credere nell'aggregazione e nella possibilità e capacità di creare successo. Se manca l'iniziativa personale il paese si ferma. Ricordando Battista Bagliani non possiamo non ricordare il Touring Club di cui è stato presidente. Un momento felice per il paese perché intorno al Touring Club ruotava l'allegria stessa del paese dopo le fatiche del lavoro. Sport, cultura, musica, balli non appartenevano solo alla festa del paese ma alla vivacità del paese di quei tempi. Il Touring Club, quell'ente italiano che aveva creato le basi perché il paese Italia dimenticasse le sofferenze della guerra. Anche Castellazzo seppe ritrovare la sua identità non solo agricola ma sportiva, culturale e religiosa. Poi il tramonto fino a quando non sorse la Pro Loco, attuale realtà le cui iniziative riescono ad allontanare il paese dal suo stato dormiente. Allora il Touring Club con Bagliani, ora la Pro Loco con Prati perché un paese amorfo riacquisti vitalità. Castellazzo, un paese dal volto nuovo che deve però ritrovare la sua identità.

**Giuseppe Bastetti**

**floricoltura**  
**Cermelli**  
STRADA CASALCERMELLI 15  
TEL. 0131-279253 - 279554  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

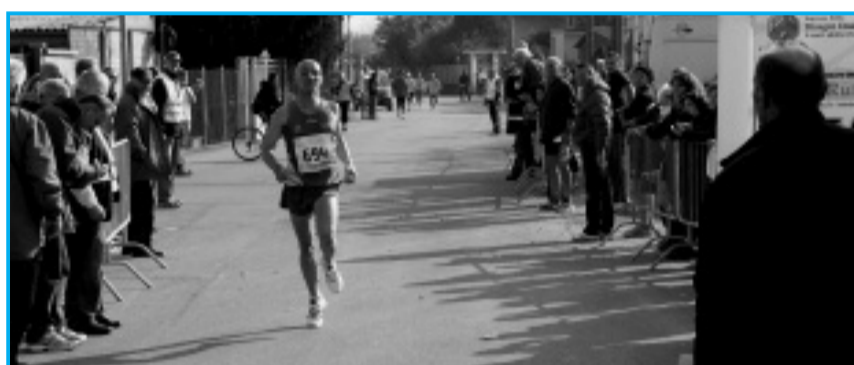
**Candiottocostruzioni S.r.l.**  
Via Madre Teresa di Calcutta, 1  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666  
[www.candiottocostruzioni.com](http://www.candiottocostruzioni.com)  
[info@candiottocostruzioni.com](mailto:info@candiottocostruzioni.com)

**non solo carne**  
di Gino & Giuliano  
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425  
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451  
**macellerie - salumerie**

## La prova assegnava anche il titolo regionale di specialità CASTELLAZZO CAPITALE DEL PIEMONTE CON L'HALF MARATHON DELLA CARTOTECNICA

**D**omenica 9 novembre un'autentica marea di podisti ha invaso le strade del paese per dare vita ad un colorato serpentine che ha attraversato la campagna limitrofa a Castellazzo. Si è corsa infatti la sesta edizione della Half Marathon, prova di mezza maratona organizzata dal club della Cartotecnica piemontese. Gruppo podistico fra i più numerosi e competitivi della Provin-

cia, i neroverdi hanno allestito un'edizione con numeri record: quasi mille i partenti suddivisi tra maratonina e Stracastellazzo di dodici chilometri a riprova delle capacità di coalizione proprie del team che ha in Damiano Guida uno delle proprie anime. Accanto all'aspetto meramente sportivo eccezionale è stata anche la risposta del paese come sottolinea lo stesso Guida: "Un grazie a tutte le associazioni che ci hanno aiutato, dalla proloco agli alpini, dal Comune alla protezione civile. Soltanto per merito loro abbiamo potuto allestire una competizione che in tanti ci invidiano. Al traguardo il vin brulé offerto dagli alpini ha riscosso molto successo così come il pasta party della proloco. Un sincero grazie ai volontari della Cartotecnica che hanno rinunciato a gareggiare per supportare la logistica". In effetti l'Half Marathon 2008 ha riservato tante sorprese: c'era chi correva completamente scalzo come Francesco Aro-ne ma al via era anche il ciclista semiprofessionista Alessio Marchetti che ha chiuso la sua prima esperienza con il ragguardevole tempo di 1h e 26'. Protagonisti assoluti tutti i quasi mille partecipanti. Il dato meramente sportivo accresce il livello della prova che infatti assegnava il titolo regionale di mezza maratona. Ha trionfato l'eterno Silvio Gabetta (Arquatese Boggeri) che ha distanziato di un paio di minuti l'Albese Daniele Galliano ed il genovese Davide Ansaldo. Fra i podisti di casa primo al traguardo Alex Zulian mentre fra le donne a vincere è stata la ligure Luisa Pareto davanti alla cuneese Jane Gibson Bevberley. La Stracastellazzo, abbinata al memorial Lamborizio è andata a Pietro Demontis dell'Atletica Saluzzo che ha battuto Giorgio Barile dell'Arcobaleno Celle e l'altro ligure Angelo Ginaneschi; sesto il campioncino di casa Ugo Simone. Fra le donne eccezionale la vincitrice Valeria Straneo, nona assoluta al traguardo ma un applauso va anche alla beniamina di casa Angela Cimorelli.



### CHE SPETTACOLO!!!

**9** Novembre 2008... una data che i responsabili del Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese ricorderanno a lungo: 750 iscritti alla Maratonina di 21,097 km e 190 iscritti alla 12 km "16ª Stracastellazzo Memorial Domenico Lamborizio" sono cifre che fanno entrare di prepotenza questa manifestazione nell'élite del podismo regionale. Ammirare quasi mille e ripeto MILLE atleti che corrono e si sfidano lungo le ns. strade è uno spettacolo mozzafiato che non si era mai visto da queste parti e poter godere dei complimenti di tutti a fine gara ripaga di tanti sacrifici gli organizzatori: Damiano Guida, Loretta e Davide Pedrini, Roberto Pola tanto hanno dato per questa gara ma tanto hanno ricevuto dai più che evidenti risultati positivi. Cuneo, Alba, Asti, Torino, Genova, La Spezia, Savona, Imperia sono le province più rappresentate ma molti atleti arrivano anche da più lontano a testimoniare che il nostro "piccolo paese" si sta facendo conoscere e soprattutto apprezzare in gran parte del Nord Italia, da ricordare che quest'anno la Maratonina era Campionato Regionale individuale di Categoria e di Società.

F.F.

p.f.

## Dopo un avvio di stagione non esaltante CASTELLAZZO, SERVE UN RILANCIO

**R**ispetto alle aspettative del calcio di agosto la prima parte dell'annata agonistica 2008/2009 del Castellazzo segna un bilancio non roseo. Partiti con i favori del pronostico i biancoverdi hanno pagato a caro prezzo un avvio disastroso con sconfitte in serie che hanno compromesso il girone di andata. A quattro giornate dal termine della prima parte di stagione gli uomini di Fasce navigano a centro classifica con quattro vittorie, altrettanti sconfitte e tre pareggi mentre difesa e attacco si sono equivalsi per gol fatti e subiti. Di confor-

tante ci sono le ultime prove dei ragazzi di patron Lino Gaffeo che poco per volta, hanno saputo fare gruppo crescendo in gioco ed in personalità anche se i risultati stentano ad arrivare con continuità. Molto onestamente Lino Gaffeo analizza l'attuale fase sportiva: "Certo, ci si aspettava tutti qualcosa di più ma ora abbiamo ritrovato il gioco e si sono visti dei miglioramenti che inevitabilmente ci dovranno portare a fare risultato. Abbiamo pagato una certa fatica di alcuni elementi ad inserirsi nel gruppo ma sono

convinto che questo team saprà riservare ancora gioie. Oggi abbiamo tanti punti come nella passata stagione e non credo che questo possa essere imputato al mister. Abbiamo pagato in superficialità ed in carattere". Sempre Gaffeo esclude ritorni sul mercato: "Per quanto ci riguarda non ci saranno particolari operazioni". Ma Castellazzo significa anche settore giovanile e qui le soddisfazioni non mancano: "Benissimo la squadra juniores prima nel suo girone e tanti di questi ragazzi saranno utili in futuro per la prima squadra", osserva Gaffeo. Proprio al 2009 pensa il presidente biancoverde: "Il calcio non è un mio divertimento personale: ho preso impegni con il paese e gli sponsor e sono intenzionato ad onorarli fino in fondo. Il Castellazzo è uno svago per tutti i castellazzesi ma per andare avanti occorre che tutti i soggetti coinvolti nel progetto-Castellazzo dovranno fare la loro parte. A tutti miei concittadini i miei sinceri auguri di buon Natale e serene feste.

**Boutique delle Carni**  
Servizio Accurato  
dei Fratelli Gualtieri  
Carni scelte certificate nostrane  
pelli e salumi artigianali  
Via Roma, 9 - Castellazzo B. - AL Tel. 0131 - 270740  
C.so Arovi 344 - Alghero (SS) Cell. 347 7192793

**Pistarini**  
Floricoltura  
di Pistarini Giuseppe  
produzione propria di primule, annuali,  
gerani, ciclamini, crisantemi,  
stelle di natale e piante ornamentali  
Strada Casalecerelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it

**TAM PETROL**  
di Flli Molina S.a.S.  
**SERVIZIO BAR**  
**LAVAGGIO AUTO**  
**CAMBIO OLIO**  
Strada Provinciale 185 Km 5+134  
15073 CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.279732

**C.F.A.**  
di AITA ANTONIO  
**LAVORAZIONI METALLICHE**  
Strada Castelspina, 11/B  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473  
E-mail: antonio.aita@cfadaita.it

**FOTO OTTICA GUIDO**  
di Vettore A.  
SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI  
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE  
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA  
Via Umberto I, 33 - CASTELLAZZO B.DA (AL)  
(di fronte alla Chiesa di S. Martino)  
Tel. 0131.275812 - alessandro\_vettore@fastwebnet.it

**CERAMICHE Sonaglio**  
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.  
Via Macallè, 6  
Tel. 0131/270638  
Fax 0131/270925  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
www.ceramiche-sonaglio.it  
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

**SALUMIFICIO CEREDA**  
Mandrola e Abati  
CASTELLAZZO BORMIDA  
Piazza V. Emanuele - Tel. 27 5172  
LAVORAZIONE ARTIGIANALE

### IL PROSSIMO CONVEGNO STORICO SUL LEONE ALATO DI SANTA MARIA



Nel 1509 Luigi XII re di Francia vince la battaglia di Agnadello contro le truppe della Serenissima Repubblica, assedia la città di Crema, possedimento veneziano, ed asporta dalle mura difensive come trofeo di guerra un leone alato in pietra, che invia alla amica città di Asti, donandolo a Gerolamo Malabaila. Quel leone, cantato in un poema cinquecentesco e di cui poi si perse poi traccia, forse è conservato nella chiesa di Santa Maria della Corte a Castellazzo. È la tesi, affascinante, sostenuta da Gianluigi Bera nel suo "Asti: edifici e palazzi nel medioevo", edito nel 2004. Le testimonianze storiche (ricostruite e riassunte nel numero di marzo 2005 di Castellazzonotizie) danno il leone presente in Santa Maria almeno dalla fine del Settecento, ma non ci dicono nulla della sua provenienza.

Nel 2001 è stata pubblicata "I leoni di San Marco", opera monumentale (due volumi per centinaia di pagine illustrate) sul sim-

bolo lapideo della Repubblica a cura di Alberto Rizzi, già soprintendente a Venezia, che intende catalogare i leoni marcianti esistenti in Italia e nel bacino dell'Adriatico. Il leone castellazzese non è citato da Rizzi. Il leone castellazzese è quasi ignoto al di fuori del nostro paese.

Con l'intento di promuovere studi ed approfondimenti sulla scultura, e per diffondere la presenza di un'opera così importante a Castellazzo, si vuole dedicare il prossimo convegno storico "Ricostruzioni" al leone di Santa Maria. Sono già stati presi accordi con Gianluigi Bera e sono in corso contatti con Venezia e Crema per poter offrire un ampio panorama di punti di vista sul tema. Con le parole di Giovanni Donato, già funzionario ai beni artistici della Soprintendenza di Torino, non dobbiamo dimenticare di avere tra noi "la più bella scultura quattrocentesca che esista in Piemonte".

CM

### Nella Chiesa di Santa Maria della Corte EMERSE TRACCE DI AFFRESCHI

Rimosse due tele per opere di conservazione, nella chiesa di Santa Maria della Corte sono emerse, sull'intonaco coperto dalla tela di un altare della navata destra, tracce di affreschi raffiguranti una crocifissione con angeli. Le pitture, di mano apparentemente non straordinaria, sono forse databili al secolo XIX.



IMPIANTI ELETTRICI

p.i. Franco Nicola Prati

Antenne TV - Telecomunicazioni  
Sicurezza - Videosorveglianza

SKY INSTALLER

Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355



### IL MERAVIGLIOSO FASCINO DELLO ZODIACO

Domenica 14 dicembre 2008 alle ore 10,00 presso la Sala consigliare del Comune, convegno / giornata dedicata all'astrologia. Sono previsti interventi di luminari ed esperti di fama regionale e nazionale. Con l'occasione verrà ufficialmente presentato alla cittadinanza il libro trattante questo argomento, scritto da Giancarlo Cervetti, dal titolo "Il meraviglioso fascino dello zodiaco", pubblicato ed in commercio dall'anno 2007, per i tipi della Casa editrice "Lampi di stampa". Questo il programma della giornata: Si tratta di un incontro per approfondire un argomento insolito, quale è il Codice zodiacale e successivamente quello teorizzato da Lisa Morpurgo nel suo celebre trattato "Il Convitato di Pietra". A tal proposito interverrà la Sig.ra Giuse Titotto, studiosa dello Zodiaco che approfondirà l'argomento dell'astrologia morpurghiana. Seguirà una relazione sull'origine di Gamondio e sui collegamenti con Castellazzo Bormida in chiave astrologica. Insomma un incontro effettivamente insolito e che può incuriosire molti di-



giuni sull'argomento o che vedono l'Astrologia in modo distorto e non corrispondente con questa millenaria arte interpretativa.

Antonietta Cresta

**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA**  **Tempo Comune**

**Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"**

*Il Comune di Castellazzo Bormida - Assessorato alla Cultura, per iniziativa del Consiglio di Biblioteca, propone:*

**e le stelle stanno a guardare**

**Presentazione del libro "Il Meraviglioso fascino dello Zodiaco" di Giancarlo Cervetti**

**DOMENICA 14 DICEMBRE 2008**

**ore 10**

**Comune di Castellazzo Bormida - Sala Consigliare**

**PROGRAMMA**

- Salvo del Sindaco **Domenico Ravetti**
- Introduzione dell'Assessore alla Cultura **Massimiliano Sfolcini**
- "Il Meraviglioso fascino dello Zodiaco" di **Giancarlo Cervetti**  
Illustrazione a cura dell'autore
- **Astrologia come cultura - Il codice morpurghiano per leggere l'universo**  
Intervento di **Giuse Titotto** studiosa dello Zodiaco
- **L'antica Gamondio-oggi Castellazzo Bormida vista dall'astrologia**  
a cura di **Giancarlo Cervetti**
- Conclusioni e dibattito

self service

**forniture  
ufficio**

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3  
15100 ALESSANDRIA - AL  
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)  
Fax 0131 346855